

ABBONAMENTI
 Anno L. 50 Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50

Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 152

il Friuli

quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
 la Unione Pubblicità Italiana.
 Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro
 di altezza: Nella pubblicità oc-
 casionale, finanziaria: pagina di
 testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
 Pubblicità in abbonamento: pa-
 gina di testo L. 0.50; Cronaca
 L. 1.—; Mortuari E. 0.75.

I nostri candidati

ON. LUCIANO FANTONI — Depu-
 tato uscente della XXV Legislatura,
 l'on. Fantoni si è fatto segnalare per la
 sua multiforme prodigiosa attività, per
 i discorsi tenuti alla Camera specia-
 lmente a favore delle Terre Liberate.
 Alcuni di questi per incarico del gruppo
 popolare che lo apprezza come uno dei
 più operosi e valenti suoi
 parlamentari. A lui devono le Terre Li-
 berate la competenza della commissione
 che l'inchiesta fu estesa a inquirere sul-
 le irregolarità con cui funziona il ser-
 vizio dei risarcimenti. A lui si deve il ri-
 cerche dei criteri con cui furono liquidati
 i risarcimenti dei bovini. Fu uno dei più
 tenaci propagatori dell'immediato in-
 iamento dei lavori sul trionfo Villa Santa-
 Ampezzo. Non di fu problema nostro di
 cui non si sia interessato; non di fu que-
 stione dibattuta alla Camera che egli non
 fosse presente.

L'attuale deputazione provinciale
 popolare ha avuto nell'on. Fantoni a Roma
 il suo ambasciatore permanente ed è an-
 che merita sua che essa ha potuto matu-
 rare con tanta rapidità la soluzione or-
 ganica di un complesso aggruppamento
 di problemi.

Simpatico anche presso gli altri grup-
 pi della Camera — come gode stima
 presso tutti i friulani e bellunesi di
 qualsiasi partito — venne nominato nel
 la legislatura cessante, membro della
 commissione permanente della Legisla-
 zione.

Quando nel settembre scorso si abbat-
 tette sul Friuli l'uragano devastatore, il
 deputato popolare fu soprattutto nelle
 zone più colpite, portando oltretutto la
 parola di conforto ed il consiglio, aiuti
 materiali.

Della sua tempra parlamentare ne so-
 no prova i suoi vigorosi discorsi poli-
 tici, che coronano l'attività pubblica
 svolta già come consigliere comunale e
 provinciale, come membro della Commis-
 sione di Ass. e benef., come sindaco
 provvisorio e forte, assertore della fidejuz-
 zia italiana durante l'invasione nemica.

BIAVASCHI avv. Prof. G. BATTA. —
 Dal 1906 — appena laureato a Friu-
 lino — egli si prodiga per il popolo la-
 voratore del Friuli, con una energia fati-
 gante, con una tenacia che si può solo am-
 mirare; prima come direttore del Segre-
 tariato del Popolo, poi come direttore
 dell'ufficio prov. del Lavoro. Decine di
 migliaia di emigranti hanno usufruito
 del suo consiglio, della sua assistenza, a
 migliaia e migliaia egli ottenne la liqui-
 dazione della pensione.

Fu propulso di centinaia di associa-
 zioni mutuali e cooperative (sia nel cam-
 po del consumo che della produzione).

Contemporaneamente il Biavaschi tro-
 vava modo, tempo ed energie per rifare
 in Italia i titoli accademici dell'estero,
 per pubblicare eruditissimi volumi di fi-
 losofia del diritto, conquistandosi una li-
 bera docenza all'Università di Padova,
 dove dà le sue lezioni.

Candidato politico nel 1919, soccom-
 bette per poche centinaia di voti che
 avrebbero dovuto assicurare il quarto
 posto alla lista popolare.

TESSITORI TIZIANO. — La candi-
 data di Tiziano Tessitori fu voluta
 tra le organizzazioni di classe, che eb-
 bero un eminente politico e democra-
 tico, improvvisatore elegante ed effica-
 cissimo, robusta mente inquadrate in
 una cultura filosofico-sociale-letteraria
 nel in un cuore d'oro, pare nato apposta
 per la vita parlamentare. Il Comitato
 prov. del P. P. ha accettato la designa-
 zione e fatte reiterare pressioni su Tes-
 sitori — riluttante per la sua età —
 perché accettasse la candidatura per
 fare sul suo nome un'affermazione. In-
 fatti nella cessata Legislatura il nostro
 partito insistette perché l'età degli eleg-
 gibili fosse portata dai 30 ai 25 anni, e
 appunto programmatico. Il Comitato Pro-
 vinciale ebbe la piena approvazione della
 Direzione Centrale che diede i più
 onesti affidamenti circa la permanenza
 del candidato alla Camera.

SELMI Prof. Dott. MATTEO. — E-
 letto consigliere Prov. per il Mandato
 di Sacile nell'ottobre scorso, e
 successivamente nominato alla Deputa-
 zione Prov., il Prof. Selmi si fece apprezzato
 subito per l'alto ingegno, per l'inte-
 lletto amministrativo, per il senso poli-
 tico, per la sua attività stupefacente, che
 gli permette di reggere nel contempo,
 quale presindaco, il Comune di Sacile
 con eritorici di sane e vitali riforme.
 Professore di chirurgia all'Università
 di Modena, professionista scrupoloso, di
 moderne vedute e di alta capacità tecni-

Un carattere che la candidatura Ciriani non ha

ca gode profonda stima in tutti i cam-
 pi. E' un valore.

COSSETTINI Dott. GUIDO. — E'
 una competenza di notorietà nazionale
 nel campo chimico-minerale, perché
 apprezzato e geniale collaboratore di ri-
 viste tecniche. Come deputato provinciale
 ha il merito di aver organizzato un
 piano metodico per l'esplorazione del sot-
 tosuolo, che dischiude per la Carnia ed
 in genere per la parte montuosa della
 Provincia un avvenire industriale che
 permetterà di risolvere radicalmente il
 problema della disoccupazione. Ed è
 questo suo valore tecnico — congiunto a
 rettitudine d'animo ed a lunga esperien-
 za nei consessi amministrativi — che
 consigliò il Comitato Prov. del P. P. a
 vincere le riluttanze del candidato. Nel
 più vasto aringo del Parlamento egli
 avrà modo di condurre più rapidamente
 a termine il suo sogno dell'industrializ-
 zazione della Carnia. Rimandiamo il let-
 tore alla testimonianza che viene resa al
 candidato dal Consiglio dell'ordine dei
 farmacisti.

COCOLO GIOV. MARIA. — E' u-
 no dei pionieri della cooperazione e del-
 la mutualità cristiana in Friuli. Ingegnere
 versatile e pratico, dedicò il tempo che
 la scuola gli lasciava libero, alle Casse
 Rurali, alle Società di Mutuo Soccorso,
 all'organizzazione in genere. Educatore
 per vocazione, nessun mezzo tralasciò di
 educazione popolare; promosse anche il
 culto della musica, con corpi bandistici,
 in mezzo alle nostre campagne.

Il suo nome fu unanimemente designa-
 to dalle sezioni del circondario; di fronte
 all'unanimità delle quali il maestro
 Coccolo non poté che arrendersi.

TOVINI LIVIO. — E' il candidato
 popolare per la provincia di Belluno.
 Vecchio parlamentare, autorevolissimo.
 Ebbe già proposte per assumere un por-
 tafoglio di ministro, che egli declinò, pre-
 ferendo la carica eminente di segretario
 politico del Gruppo, che teme con tanto
 senno e con insigne prontezza parla-
 mentare nei momenti burrascosi della
 assemblea.

I suoi discorsi parlamentari formano
 un grosso volume, e non lo diciamo figu-
 ramente: il volume è edito. Rileggendolo
 si può ora constatare la realizzazione
 delle sue previsioni che denotano la tem-
 pra politica dell'uomo.

Fu presidente della « Tommaso », è
 presidente della Federazione italiana
 delle Casse Rurali e fa parte della Con-
 federazione italiana delle cooperative.
 Nel 1900 presiedette il congresso inter-
 nazionale degli studenti Universitari ed
 ebbe sempre parte precipua nei rappor-
 ti internazionali tanto che lo scorso an-
 no fu prescelto alla delicatissima mis-
 sione di fare approssimi nelle varie capi-
 tali d'Europa, per la costituzione di una
 alleanza interparlamentare dei deputati
 cristiano-sociali.

Alla Camera faceva parte della Com-
 missione parlamentare degli esteri e del-
 la Commissione reale per la riforma del
 Codice penale militare e della Commis-
 sione parlamentare per la riforma am-
 ministrativa, dalla quale attendiamo le
 proposte concrete per il decentramento.

L'imponente Comizio elettorale di Palmanova

sono di tutti gli altri. La lista li fa sol-
 venti in solido.

Se ci rispondessero di no, chiediamo
 con quali criteri, con quale sincerità e
 con quale disciplina hanno costituito la
 unione bloccarda.

Ed in entrambi i casi segnaliamo la
 puntata anti istituzionale che viene pro-
 poro da quella lista che pretende mono-
 polizzare il programma del rafforzamento
 delle istituzioni.

Non esiste un raggruppamento politi-
 co dei democratici cristiani, né naziona-
 le, né locale, dal quale l'on. Ciriani pos-
 sa chiamarsi l'esponente.

Il partito d. c. si è sciolto nell'ottobre
 1920 ed i suoi aderenti sono stati invi-
 tati ad indirizzare la loro attività poli-
 tica in modo da conservare intatto il
 proprio programma spirituale, economi-
 co e sociale nel campo affine. Sciolta la
 organizzazione politica non rimane che
 un raggruppamento avente degli scopi
 di cultura e di propaganda d. c.

E la maggioranza dei democratici cri-
 stiani ha aderito al P. P. I. Ha aderito
 al P. P. anche l'avv. Giuseppe Donati ex
 compagno di lista dell'on. Ciriani ed ora
 candidato popolare nel Collegio Venezia
 Treviso.

I d. c. entrando e portando nel P. P.
 il contributo della loro attività politica,
 intendono di valorizzare vieppiù la de-
 mocrasia Cristiana in mezzo alle masse;
 mantenendo la loro associazione partico-
 lare con carattere esclusivamente cul-
 turale e di educazione sperano di rac-
 cogliere tutti i d. c. d'Italia senza dis-
 tinzione di tendenze e di partito.

Non possono dunque parlare più di
 gruppo politico di democratici cristiani,
 e per conseguenza, di candidature di de-
 mocratici cristiani né di adesioni di de-
 mocratici cristiani, in quanto tali, al
 blocco.

In ciò converrà anche l'on. Ciriani,
 che ha pure indirizzato i suoi amici ver-
 so il P. P. e al quale, credo, non debba
 addebitarsi la informazione del «Gaz-
 zettino».

Nella lista del blocco l'on. Ciriani non
 rappresenta dunque... che se stesso.

Un democratico cristiano

Il blocco contro le istituzioni

Da varie parti della provincia ci giun-
 gono notizie di violenze. Riteniamo non
 superfluo ribadire i nostri criteri:

1. Non provocare nessuno dei parti-
 ti avversari con la violenza;

2. Se aggrediti rimetterci alla difesa
 della forza pubblica, quando questa ci
 sia e la possa e voglia fornire;

3. Nell'ipotesi che non ci sia la di-
 fesa legale ardiri bianchi a voi, per la
 sola difesa, per la sola ripulsa dell'of-
 fesa!

Il blocco contro le istituzioni

Domenica ci fu a Latisana una spedi-
 zione di fascisti udinesi, col loro rappre-
 sentante nella lista dei candidati politi-
 ci: Ravazzolo.

Abbiamo avuto informazioni dirette,
 ma frammentarie, sugli incidenti che
 colà si svolsero e che sarebbero in con-
 traddizione con una relazione officiosa
 apparsa su «La Patria del Friuli». Ma
 noi ci accontentiamo della stessa rela-
 zione di «La Patria» per un rilievo
 troppo grave perchè possa essere obli-
 terato.

Il candidato del blocco — rappresen-
 tante del Fascio di combattimento —
 secondo «La Patria» ha fatto al Re il
 torto di «essere troppo poco Re». Il te-
 nente dei Carabinieri lo dovette inter-
 rompere.

Chiediamo ai candidati del blocco se
 condividono le idee e gli atteggiamenti
 del loro collega di lista, cioè adersi-
 cono al vento di fronda contro la perso-
 nificazione delle istituzioni, e cioè il Re.
 Si dovrebbe rispondere «a priori» che
 sì; poiché i vari partiti ed i vari candi-
 dati che si conglomano in una lista
 devono segnarsi a vicenda un minimo
 comun denominatore programmatico,
 dai limiti del quale non dovrebbero us-
 cire. Le responsabilità di un candidato

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana.

Le inserzioni si ricevono presso
 la Unione Pubblicità Italiana.
 Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro
 di altezza: Nella pubblicità oc-
 casionale, finanziaria: pagina di
 testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
 Pubblicità in abbonamento: pa-
 gina di testo L. 0.50; Cronaca
 L. 1.—; Mortuari E. 0.75.

BORSA DI MILANO

MILANO, 25. — Rendita 3 3/4% 72.90
 — Consolidato 5% 78.30 — Banca d'I-
 talia 1360 — Banca Commerciale 1038
 — Credito Italiano 636.50 — Banca It.
 di Sconto 580 — Banco Roma 112.

ghilterra 82.40 — Svizzera 363.75 —
 Stati Uniti 20.80 — Germania 32.45.

BORSA DI MILANO

MILANO, 25. — Rendita 3 3/4% 72.90
 — Consolidato 5% 78.30 — Banca d'I-
 talia 1360 — Banca Commerciale 1038
 — Credito Italiano 636.50 — Banca It.
 di Sconto 580 — Banco Roma 112.

Grandiosa manifestaz. giovanile a Tricesimo

Domenica si raccolsero a Tricesimo a
 centinaia i nostri giovani ad affermare
 la fede che sentono irrompere nel petto
 ad attingere dalla bocca di valenti or-
 tori le parole di verità, le norme della
 dottrina immortale, a ritemperare l'ani-
 mo per le battaglie poderose che il do-
 mani riserba alle forze cattoliche, spe-
 cialmente giovanile, per il trionfo com-
 plete della grande idea cristiana.

Vennero i forti figli della montagna
 portando nel volto l'arditezza e la ma-
 iestosa delle nostre belle cime, vennero
 i bronzi lavoratori della pianura con
 nel volto la bonarietà della terra amata,
 tutti i nostri giovani lavoratori dei
 campi lavoratori delle officine, lavoratori
 del pensiero, tutti animati da una stessa
 fede e vibranti di uno stesso entusiasmo.

Sui muri della cittadina spiccavano
 numerosi i manifesti con le scritte di:
 «Viva il Papa» «viva il Re» «Viva la
 Gioventù Cattolica Friulana».

L'INIZIO DEL CONGRESSO

All'elegante teatrino dell'asilo si tro-
 vavano già riunite numerose le rappre-
 sentanze dei circoli.

Sul palcoscenico il piovano di Tricesi-
 mo dott. Dall'Avà, i rappresentanti
 della giunta federale, il M.o Garzoni ed
 altri dirigenti il movimento giovanile.
 L'illustre prof. Ellero prende la paro-
 la per la prima lezione.

Il tema: Religione, convinzione reli-
 giosa e suoi ostacoli, fu svolta da pra-
 soso dall'illustre letterato e sociologo, sì
 che alla fine si ebbe un subitico di ap-
 plausi.

La seconda lezione doveva essere
 tenuta dal comm. Brosadola, che per un
 improvviso impedimento non poté in-
 tervenire.

Il prof. Ellero benevolmente accettò
 di sostituirlo.

Trattò sul tema: I principi del Cri-
 stianesimo applicati alla famiglia e alla
 società.

La dotta e bella lezione è coronata
 da applausi.

La riunione si scioglie e i numerosi in-
 tervenuti si avviano vivaci verso il lu-
 ogo dove doveva aver luogo il banchetto.

I «fondisti» intanto si ingegnano a
 vendere le copie del loro giornale «La
 Fionda». Si intrufolano per ogni dove
 riuscendo a smaltirle tutte ed a racco-
 gliere abbonamenti.

Il reparto esploratori cattolici, giun-
 to da Udine, si inquadra e si avvia ver-
 so la collina per la colazione al sacco.

IL BANCHETTO

Il banchetto si svolse fra la più gran-
 de allegria.

Fra giovani l'appetito non manca,
 ma anche l'allegria. Ad attizzare questa
 ultima poi pensava «Zaretto». Alla fine
 del pranzo, anzi, legge una delle sue
 argute poesie friulane, preparata per
 l'occasione, suscitando grasse risate.

Arriva la banda di Cassacco, i gio-
 vani si precipitano fuori. E' l'ora della
 riunione.

LA RIUNIONE DEL CORTEO

Da ogni strada sbucano delle bandiere
 con dei folli gruppi di giovani.

La piazza del mercato, dove ha luogo
 l'adunata, nereggiava per l'immensa folla.
 Si può dire sicuramente che questo
 sia il più riuscito dei convegni giovani
 friulani di quest'anno.

I giovani, tutti sui vent'anni, sorpas-
 sano il migliaio.

Arriva la banda di Buia e la banda di
 Tricesimo, suonando.

L'entusiasmo scuote ogni fibra.
 Il corteo si snoda.

La testa, un reparto ben inquadrate di
 esploratori, indi la banda di Buia, la pre-
 sidenza della Federazione al completo i
 fucini, qualcuno col berretto gogliardico
 gli studenti medi di Udine, il Circolo di
 S. Giorg. di Ud. di Tricesimo, Beivars,
 «Delio Michelino» di Udine, Ara, Atti-
 mis-Forame, Artega, Avilla, Buia, S.
 Stefano, Campoformido, Cassacco, Fel-
 letto, Gemona, Maiano, Moruzzo, Mon-
 teaperta, Muris di Ragogna, Nimis, Pa-
 gnacco, Peretto, Palmanova. Qualso,
 Reana, Savorgnano (Circolo Unione Re-
 due e Società Operaia), Treppo Gran-
 de, Torlano, Tarcento, Segnacco, S.

Le cinque liste del Collegio

Oggi si riunirà nei locali della R. Pre-
 fetture la Commissione Provinciale Elet-
 torale per l'esame e i provvedimenti in
 merito alle liste dei Candidati alle pros-
 sime elezioni politiche del 15 maggio
 p. v.

Le liste indicate sono state presenta-
 te entro le ore 16 di ieri alla R. Prefet-
 tura, a termini dell'articolo 43 della vi-
 gente legge elettorale politica 2 settem-
 bre 1919 n. 1495. Esse sono:

a) Blocco Bellunese Contrassegno:
 Fascio Littorio con stella d'Italia; b)
 Socialisti Ufficiali contr.: Libro spiegato
 con falce e martello; c) Partito Popolare
 contr.: Scudo crociato con la dizione
 «Libertas»; d) Lista dei rimasti contr.:
 Soldato nemico che insegna una donna;
 e) Blocco Udinese contr.: Fascio littorio
 con bandiera nazionale.

La seduta avrà luogo alle ore 15. So-
 no stati all'opo invitati d'urgenza i
 componenti di essa e cioè i sigg. Masotti
 Don Ugo — Avv. Della Pace Odorico
 — Cav. Coll. Toso Cesare — Prof. Dil-
 da Cristoforo — Avv. Battocletti Lino.

I comunisti, che fino al pomeriggio di
 ieri raccoglievano firme di candidatura
 in provincia, evidentemente non fecero
 in tempo a presentare nei termini la li-
 sta.

Interessi e Cronache del Friuli

Al sole d'aprile i leghisti di Valvasone inaugurano il bianco vessillo

I CONVENUTI

La mattinata si presenta in un incanto di poesia e di giovinezza. Il bel sole di aprile coi suoi tiepidi raggi, carezza e bacia i vessilli dei laboriosi organizzati bianchi, che con carri e carrette hanno raggiunto Valvasone, per assistere alla cerimonia della benedizione della bandiera dei leghisti della gloriosa e storica patria di Erasmo.

LA BENEDIZIONE

La folla dei bianchi che grimesce il vasto piazzale ad un cenno si riversa nella magnifica chiesa parrocchiale. Qui il chiarissimo Mons. pivano benedice il bianco vessillo che ci ricorda i tempi in cui i liberi comuni, spinti dallo stesso ideale, che incarna le lotte presenti, combattevano le battaglie della giustizia e della libertà.

L'ARRIVO DEGLI ORGANIZZATORI

Ansiosamente attesi, mentre il popolo è pronto per ascoltarli, vediamo giungere in automobile gli organizzatori Masotti, Tessitori, Faleschini e Castellani. Gli egregi amici sono festosamente accolti e ricevono le strette di mano ed i sorrisi dei forti lavoratori della terra.

IL COMIZIO. — PARLA MASOTTI

Sopra una terrazza prospiciente l'immenso piazzale, prendono posto le bianche bandiere, gli oratori, Schincariol ed altri carissimi amici. Don Ugo Masotti, il simpatico cappellano dei contadini, con quella forza e con quella fede che sa conquistare e trascinare, parla all'imponente massa di lavoratori del significato della cerimonia, dei principi che incarnano le nostre organizzazioni, invocando su di esse la benedizione di quel Dio per il quale ieri oggi, domani e sempre combatteremo. Il popolo plaude il giovane cappellano dell'esercito castellese.

PARLA CASTELLANI

Con parola franca ed arida Virginio Castellani tratteggia i doveri degli organizzati in questa assillante vigilia di battaglie per i supremi interessi della religione e della patria. A voi giovani, grida egli, artefici della vittoria, per la grandezza dell'Italia e per i diritti delle vostre organizzazioni. Esamina i motivi per i quali è necessario scendere disciplinati nell'agone elettorale ed invita il candidato Tessito-

ri, ad illuminare i leghisti sulla via da seguirsi. Il giovane amico è vivamente applaudito.

IL DISCORSO DI TESSITORI

E' un compito difficile riassumere il poderoso discorso del capitano delle schiere bianche. Con frase affascinante egli ha passato in rassegna i valori delle organizzazioni, il contributo dato ad esse, le vittorie conseguite, la fede propugnata e grida alla folla imponente, che sempre sarà per il popolo, vinto o vincitore, le leghe potranno e dovranno contare sulla sua adesione.

Tessitori è felice quando rievoca l'operato dei popolari, non facili alle promesse nominali, ma tenaci nel propugnare le leggi rivendicatrici dei diritti del popolo. Scioglie poi, un inno commosso, allo spirito cristiano che nobilita l'uomo e le nostre battaglie; ancora alla disciplina per il trionfo, non di uomini, ma di programmi e con frase smagliante, fra gli applausi e gli evviva, chiude il magnifico discorso.

PARLA FALESCHINI

Il benemerito segretario generale delle leghe sa subito conquistare l'attenzione con la sua frase arguta, con le sue trovate pratiche. Spiega con quella competenza che gli è propria, il significato della vittoria ottenuta dai lavoratori della terra con la legge Micheli, che oggi qualcuno vorrebbe screditare — e dice — per voi, o lavoratori dei campi che cosa ha fatto il partito liberale in 50 anni di governo? Termina auspicando alla disciplina ed alla solidarietà nel puro ed unico interesse delle organizzazioni che devono continuare la marcia in avanti. Faleschini riscuote vivi applausi.

LA CHIUSURA

L'infaticabile Schincariol, chiude il magnifico comizio invitando gli ex combattenti ad una conferenza privata per fondare un'associazione apolitica. AMICI ALL'OPERA

Ai forti e disciplinati organizzati nostri della plaga di Valvasone così mirabili per compattezza, per fede, noi rinnoviamo il grido di battaglia che deve inocularci in questa vigilia elettorale. Avanti in marcia, per Dio e per l'Italia.

daio, bandiere del Comune, dei Combattenti di Bagnaria, Pavia e Orsaria, delle Società op. di Buttrio, dei Circoli Giovi. In testa sta la banda. Il corteo si porta alla stazione per ricevere l'on. Senatore Morpurgo, che dovrà recitare il discorso ufficiale.

Ricevuto l'illustre uomo, al suono della marcia reale, il corteo si porta tosto al monumento che deve essere inaugurato. Le autorità prendono posto nel palco all'uso apparecchiato.

Benedice, con le preghiere di rito, il monumento, mons. Liva che tiene un breve magnifico discorso, seguito da belle parole del sig. Sireh, segretario dei festeggiamenti. Indi prende la parola l'on. Morpurgo.

E' uno splendido discorso; tocca dei tre amori Dio, Patria e Famiglia, non senza accennare alle condizioni in cui si trova, specie sotto l'aspetto economico, la patria nostra, e a ciò che le occorre per farla sempre più grande: fede e sacrificio. Terminato il discorso che fu applauditissimo, dalla scuola corale, diretta dal parroco prof. Miconi, vengono eseguiti dai cori tomadini.

Parlano poi il sindaco, che prende in consegna il monumento ed il sig. Bosero di Percoeto a nome dei combattenti. Indi ha luogo un suntuoso vermouth di onore, servito nei locali delle senole. Tiene, durante questo ricevimento un bel discorso, il cappellano locale, don Del Bianco, cui risponde il Barone Morpurgo, seguito con opportune entusiastiche parole dal rag. Dal Bianco e dal sig. Piotti di Orsaria.

Dalle 8.30 alle 19, svolge un splendido concerto, la banda di Lavariano diretta dal M.o Bassiù. Ogni pezzo venne applaudito, ma in modo speciale la suonata in tre tempi, scritta dallo stesso maestro.

REANA DEL ROIALE

LAVORI STRADALI — Per interessamento del nostro Consigliere Provinciale avv. Petoello, il Comune ha avuto notizia dal Commissariato di Treviso che il termine per la promulgazione di alcuni lavori stradali, è stato prorogato a tutto il corrente anno e pertanto al più presto essi potranno essere iniziati con sollievo non indifferente della disoccupazione.

GEMONA

PRIMO COMIZIO ELETTORALE — Fu tenuto da don Masotti sabato sera nel teatro Stimatini, affollatissimo. L'oratore parlò della differenziazione dei partiti politici, indi espose il programma del P. P. I. La folla applaudì entusiasticamente. Siamo certi fin d'ora che Gemona si affermerà vittoriosamente popolare.

TARCENTO

IL SALUTO DEI GIOVANI DEL CIRCOLO GIOVANILE AL LORO ASSISTENTE ECCLESIASTICO — Per disposizione delle autorità ecclesiastiche l'amato assistente del Circolo Giovanile di Tarcento, deve lasciare i suoi giovani per recarsi a reggere la cura di Raspa-

I giovani del Circolo si riunirono domenica 17 e m. nella sala delle adunanze del Circolo, per dargli l'ultimo saluto. Egli disse loro poche, ma commoventi parole, esortandoli a mantenersi sempre sulla via della fede e della carità a cui principi è fondata l'istituzione dei circoli catt. augurandosi che nonostante la sua improvvisa partenza il circolo possa prosperare sempre più largamente, e apportando i suoi benefici effetti sul cuore della gioventù tarcentina.

I giovani risposero ringraziandolo dell'opera sua zelante e dell'assistenza paterna che loro prodigò e specialmente alla sezione filodrammatica della quale particolarmente e con rara maestria si occupò, quindi gli offerirono un dono come testimonianza del grande affetto, che se pur oggi per una ineluttabile necessità viene ad essere da essi diviso, resterà per sempre unito nel loro cuore, l'affetto più puro e più sincero. Vivo è pure il dolore del popolo tarcentino, che vede partire con don Leandro Della Mora, uno dei suoi migliori sacerdoti, quello che più specialmente e più particolarmente si occupava della cura e dell'educazione cristiana della gioventù, oggi tanto necessaria quanto negletta.

BENEFICENZA. — In morte del

Signor Cossio Gio. Batta, alla locale Congregazione di Carità, vennero fatte le seguenti offerte: Bernardis Guglielmo L. 10 — Rag. Tamburlini Antonio L. 10 — Gai Pietro L. 10 — La Direzione ringrazia sentitamente.

PALMANOVA

L'ASPETTAR NON VALE — E allora? Il sentimento della più profonda commiserazione a loro, ai vinti, che si sono dichiarati spontaneamente e poco seriamente fuori pista, vilmente squalificandosi — Caso del resto, non tanto raro. L'uso degli indeterminati pifferio per evoluzione della specie, si cambiò nell'Inventor dell'on. Semolinò che con classico gesto di ebetismo, inventò un auto-scrvelamento per la ricerca del proprio io-superuomo... accompagnato

con «un certo Zarathustra» dal quale, lo dimostra chiaramente, ha appreso tanta dottrina indefinita. Non basta: il camaleonte si perfezionò ancora e divenne il cronista di «un infortunio sul lavoro» dove nello scrvelamento, nella ossessione, dirò meglio, che lo «assale» di aver sentito un calcio, dopo un terribile processo di reazione e di ribellione alla fatale e dolorosa realtà, tenta di persuader se stesso di averlo invece fatto regalare da un volume — immaginabile! — di Nietzsche, che è lui stesso e non di averlo ricevuto.

Si può essere più superuomini? Ed è tanta la vostra altezza o pifferio, inventore, cronista, che non riuscite neppure a spiegarvi il «Rebus-sciarda» della «scienza, perizia, ragione, genio» pur tanto chiaro!

Che devo dirvi? Che devo farvi? I lasciarvi tranquilli, starnazzanti, direbbe un amicone mio, nella vostra qualificazione di impotenti a rigettare l'appellativo datovi in un primo momento, da un semplice osservatore, appellativo che tanto vi ammiccò i calli, da farvi dare in esandescenze furiose e farvi perdere la pista, entro la quale dovevate battervi e contendervi.... Su questo terreno eravate attesi; su questo terreno dovevate rimanere.

Usaste imprecaando e lanciando grosse parole di trivialità. Il vostro volto veramente non smentisce il vostro animo! e con ciò cadeste. Onore ai vinti! «Detto questo, rimetto la spada nel fodero...» e vi ringrazio dell'onore!

Le parole son parole, passano e lasciano il tempo che trovano; i fatti e le constatazioni rimangono.

Le trivialità e le insolenze non intaccano chi le riceve, ma chi le lancia, col gesto più volgare. Questa è la conclusione.

OBLAZIONI « PRO MONUMENT »

— IX Elenco: Somma precedente Lire 5718.45 — Mazzilli Vincenzo 10 — Fior Daniele 10 — Matelon Antonio 10 — Salvadori Luigi 40 — Negri Umberto 25 — Simoni Pasqualino 30 — Del Mestre Guido 5 — Granetti Angelo (Brescia), 10 — Bettanin Francesco 5 — Mazzucchielli Giulio (Bergamo) 10 — Angeli Pietro 200 — N. N. 5 — N. N. 10 — N. N. 5 — Scarpa Mario 5 — Santarocce Matteo 5 — Musurmana Amodeo 5 — Del Mondo Antonio 5 — Donato Rosa 10 — Pancera Carlo 10 — Colonnello Dallari 10 — Melani Marco 5 — S. T. Granotto Mariano 5 — Ten. Finotti 2 — Famiglia Cav. Tamburlini 5 — Zontello 5 — Tenente Colon. Bertolini cav. Secundo 5 — Ten. Sorie 5 — Totale Lire 6175.45.

SALONE « S. MARCO ». — Il grande capolavoro cinematografico « I Promessi Sposi » ha ottenuto qui come altrove un grande successo. Numeroso pubblico, anche dei paesi vicini, ha domenica affollato il nostro salone, che va sempre più affermandosi per l'accurata scelta dei suoi spettacoli.

SAVORGAN del Torre

Pettegologismo di donne che degenera in rissa tra maniti UN UOMO UCCISO

Domenica un doloroso fatto traristitò l'anima di questa buona popolazione. Fu l'epilogo di una lotta pettegola tra due donne. Esistevano dei vecchi rancori tra certa Maria moglie di Tristano Martinis ed Irene maritata a Domenico Braida ed il 24 tra le due si menarono anche delle botte. Uno dei mariti era assente perché erasi recato a Triestino: questo era il Martinis. Nel pomeriggio ritornò a casa e venne avvertito dalla Maria di quanto era accaduto. Attese perché ritenne che la scena avrebbe dovuto ripetersi. Difatti pochi minuti dopo capitò, in luogo della Irene, il Domenico Braida che si dice fosse venuto lì per ragionare. Il Martinis non capì più nulla; vide soltanto la difesa della moglie. E sparò. Il povero Domenico cadde riverso sul pavimento.

Prontamente soccorso da alcuni vicini, si providde tosto al suo trasporto allo ospedale di Udine ove venne ricoverato con prognosi riservata. Nonostante le cure ospedaliere, irremediabilmente alle 4 decedeva per la riportata ferita.

Il Martinis veniva più tardi tratto in arresto, dai carabinieri venuti a conoscenza del fatto, in casa di un cognato dove aveva tentato di nascondersi.

Regna nel paese una vivissima impressione.

S. DANIELE

I NUOVI DON CHISCIONTE. — Ho sotto gli occhi una corrispondenza da S. Daniele di un certo giornale del colore di Cemento Armato, che narra le gloriose gesta di tre gloriosissimi fascisti contro un giovane del nostro Circolo Cattolico «Teobaldo Cececoni» e più propriamente contro il vice presidente Zavagna Giuseppe. L'articolo stenterello è quanto mai biagiardo e maligno; tanto che noi crediamo opportuno fare dei piccoli rilievi.

Il giornale del colore del Cemento armato, dice che ad un giovanotto di qui, male barbata un capolavoro di manife-

sto, pubblicato dalla sezione del fascismo di S. Daniele, tanto che lo strappò dal luogo dove era affisso; però non dice che il manifesto era stato applicato nei locali interni della cooperativa dell'«essiccatore»; istituzione che ha e deve avere assolutamente carattere apolitico, per il semplice fatto che i soci di tale cooperativa appartengono ad ogni partito.

Non dice che il giovane, giustamente si oppose, perché è segretario della istituzione e come tale deve tutelare gli interessi dell'istituto stesso. Non dice che l'atto del segretario fu approvato dalla stessa presidenza della cooperativa.

Dice invece il giornale del color di cemento armato, che si erge glorioso e putridume rosso e nero, nero e rosso. Noi semplicemente ci gioiamo di una tale dichiarazione, quando ci viene rivelata da un partito che nulla ha fatto per la società e da imberbi che sacrificano tutto il santo giorno e la notte ancora nel nobile e sublime lavoro di gironzolare da un caffè all'altro, da un divertimento all'altro, mettendo nel crocchio e nella disperazione le famiglie di cui fanno parte.

Poverini! E' necessario, essere e fare gli uomini per salvare la patria. Non basta pubblicare un mirabolante manifesto, magari con le fasce tricolori per meritare alla patria ed aggredire gli avversari alla schiena. Lasciate a don Chisciotte tali gesta.

Ad ogni modo noi diamo un avvertimento a questi signorini imberbi indegni di appartenere a qualsiasi partito: che non vogliamo violenza; perché potrebbe succedere che a violenza si risponda con violenza.

Avvertiamo ancora i celebri autori dell'aggressione di sabato sera, che hanno sulla groppa una sana querela.

PORDENONE

PREPARAZIONI ELETTORALI — Con l'iniziarsi della campagna elettorale, una nuovissima attività si sta svolgendo in Pordenone e paesi limitrofi.

Già accordi precisi sono stati presi dalla sezione di Pordenone con i vari rappresentanti delle organizzazioni bianche; furono pure tenute conferenze già a Dardago, Budoia, Prata, Villanova.

Lo slancio, la buona volontà dimostrata dal concorso ai comizi sono consolanti indici della volontà eccitata di tutti gli aderenti al P. P. I. di lottare e vincere nella grande prova.

E' intendimento di portare la lotta cavallerescamente, ma senza transazioni ed esitazioni; questo è certo: chi non è con noi, è contro di noi, poiché il P. P. I. presenta un tale programma che risponde assolutamente al momento attuale, tanto è vero che il governo lo ha fatto quasi tutto suo, e appunto per questo combattuto dai socialisti e blocchisti.

FUNEBRI — Dopo 47 anni di insegnamento, moriva il tanto compianto cittadino maestro Lenna.

Alle ore 10 di ieri, si fecero i funerali. Seguivano il feretro gli intimi profondamente addolorati, per la sua morte, quasi improvvisa. Venivano poi una folla immensa di cittadini giusto tributo di riconoscenza, di stima e di affetto.

Nel cimitero, un rappresentante del comune di Polesignò, rievocò con mesti accenti, la vita modesta e laboriosa del saggio educatore, il quale fu ispirato nel suo apostolato, da sentimenti di amore e di giustizia.

Porse alla salma il mesto saluto dei cittadini che l'accompagnarono all'ultima dimora.

Ai parenti addolorati vadano le nostre più sincere condoglianze.

RALLEGRAMENTI sentiti all'egregio sig. Avv. Alfredo Capuano attualmente giudice istruttore al nostro Tribunale, e con recente decreto nominato avvocato erariale e destinato a Venezia.

La nomina sebbene per la città riesca dolorosa per l'allontanamento dell'ottimo funzionario, è di somma soddisfazione per tutti perché conferma le alti doti di ingegno e dottrina di cui ha dato prova nella permanenza fra noi meritandosi anche l'alta stima dei superiori.

AL TEATRO SOCIALE che domani sera avremo spettacoli eccezionali del giovane e già celebre Prof. Magno Ocenul di Firenze. Saranno fenomeni telepatici, esperimenti di istruzione e trasmissione del pensiero autosuggestione ecc. da non aver il più lontano riscontro con altri fenomeni del genere.

LATISANA

Risposta all'articolo di protesta comparso sulla Patria del Friuli, circa l'incendio sviluppatosi sera fa, in questo centro.

«In primo luogo non risponde al vero che nel nostro comune siano stati frequenti l'incendi, poiché quello verificatosi l'altra sera, per fortuna fu il primo, dopo la liberazione.

E' vero invece che l'attuale Amministrazione Comunale non appena in carica, si accinse senz'indugi alla costituzione di un completo corpo di pompieri quantunque i vecchi funzionari tutt'ora

Nel mese di novembre scorso, in alla ditta Ronfini di Treviso, le pompe rese inservibili a causa dell'invasione per il ripristino e nonostante le continue sollecitazioni di ufficio e personalmente fatte dal Sindaco, la ditta non ha ancora restituito il materiale riparato.

Forse ciò dipende dal fatto che il pagamento, viene effettuato dal ministero delle Terre Liberate, ed è facile così sfuggire come le pressioni di questa amministrazione non abbiano ancora ottenuto esito.

E' infondato anche che il Consiglio Colle abbia fatto cenno in alcuna sede, sullo stato di abbandono del servizio di pubblica sicurezza sapendo egli per necessità di cose si trattava di argomento di vitale importanza e l'amministrazione ha per programma l'immediata ricostituzione del benevolente corpo.

Quindi la responsabilità degli eventuali sinistri, non può né deve ricadere sull'amministrazione, la quale presta la sua opera attiva e solerte per il bene pubblico e che perciò non erede il calcolo delle recriminazioni da quanto si parte vengano.

MARTIGNACCO

IL CONCERTO CORALE all'aperto tenutosi nella trattoria Angeli, domenica 17, fu un successo. Il bravo organizzatore sig. Cesare Mattiussi, ha ottenuto gran successo.

Le villette Friulane, veri gioielli d'arte, furono eseguite magistralmente e con applausi.

Il simpaticissimo M.o Zorzi, conduttore diresse con spigliata maestria un bravo. Egregiamente al piano il Panin.

Il tenore A. Modotti che cantò «Canto d'armonia» della «Tosca» riscosse ardenti applausi. Così dicasi del Sanvidotti e del Colavizza cui si prestò un roseo avvenire nell'arte canora.

Ci auguriamo che l'idea dell'iniziativa Mattiussi venga da molti imitata.

FLAGOGNA

Finalmente in questo paese era nata una maestra, signa Maria Pelligri, la quale per le sue doti distinte di attrice e insegnante si era guadagnata la stima e l'affetto dell'intera popolazione che constatava il grande interesse nei bambini.

Improvvisamente per quali ragioni non si sa, alla distanza di qualche mese dagli esami, viene soppiantata da signorina «prov. di Gergentino».

In paese regna grande fermento. Sino vuole mandare i figli alla scuola.

Guidati dal nostro povero buon senso domandiamo quale è quella regola didattica che insegna a cambiare un insegnante alla vigilia degli esami dopo aver prestato tutto l'anno, l'odioso servizio? Siamo noi che paghiamo il tasse, e perché non avremo diritto di servirvi di quell'insegnante che non ci serve?

Sospiriamo il giorno della scuola, quando ci sarà restituito il diritto di consegnare i nostri figli a maestri che disimpegnano coscienza e onore proprio dovere. Intanto, poveri bastonati, paghiamo e viviamo nella povertà e nella miseria.

ALCUNI PADRI DI

ARTEGNA

I SISTEMI NAUSEANTI del BLOCCO — I bloccardi locali, hanno perduto ogni sentimento di pudore, e così essi non ci tengono troppo sul serio un minimo di reputazione si sono procurati l'appoggio di qualche bialbero elementari per fare funzionare i propri sistemi ma i signori pescocani, i signori della nostra patria, hanno perduto lo ben dell'educazione quindi obbediscono ciecamente a quattro sfaccendati che da mano a mano tracciano del soave liquore per erutare ingiurie ed esaltare il proprio egoismo... (quale?) ...del blocco.

Fovera Italia qual triste destino! Rebbi il tuo, se fosti condannato a vivere in mani così viscide, in un paese così arlecinescamente buffo.

Intanto i nostri organizzati hanno lo stesso dei bloccardi pescocani, hanno il ceto di sennere compatti nell'agone politico e di rintuzzare qualunque tentativo di libertà e non tollerano offese e strazioni teppistiche.

RECITA FILODRAMMATICA

Domenica sera i nostri cari e simpatici giovani della San Genesio rappresentarono magnificamente il dramma «Le vie dell'abisso».

AMPEZZO

CONSIGLIO COMUNALE. — I consiglieri riuniti oggi per discutere vari argomenti hanno respinto forte maggioranza la dimissione del Sindaco sig. Romigoglio.

È stato approvato il progetto di creazione d'una casa pubblica (1) e la nomina di un consiglio di amministrazione (2) e la nomina di un consiglio di amministrazione (3) e la nomina di un consiglio di amministrazione (4) e la nomina di un consiglio di amministrazione (5) e la nomina di un consiglio di amministrazione (6) e la nomina di un consiglio di amministrazione (7) e la nomina di un consiglio di amministrazione (8) e la nomina di un consiglio di amministrazione (9) e la nomina di un consiglio di amministrazione (10) e la nomina di un consiglio di amministrazione (11) e la nomina di un consiglio di amministrazione (12) e la nomina di un consiglio di amministrazione (13) e la nomina di un consiglio di amministrazione (14) e la nomina di un consiglio di amministrazione (15) e la nomina di un consiglio di amministrazione (16) e la nomina di un consiglio di amministrazione (17) e la nomina di un consiglio di amministrazione (18) e la nomina di un consiglio di amministrazione (19) e la nomina di un consiglio di amministrazione (20) e la nomina di un consiglio di amministrazione (21) e la nomina di un consiglio di amministrazione (22) e la nomina di un consiglio di amministrazione (23) e la nomina di un consiglio di amministrazione (24) e la nomina di un consiglio di amministrazione (25) e la nomina di un consiglio di amministrazione (26) e la nomina di un consiglio di amministrazione (27) e la nomina di un consiglio di amministrazione (28) e la nomina di un consiglio di amministrazione (29) e la nomina di un consiglio di amministrazione (30) e la nomina di un consiglio di amministrazione (31) e la nomina di un consiglio di amministrazione (32) e la nomina di un consiglio di amministrazione (33) e la nomina di un consiglio di amministrazione (34) e la nomina di un consiglio di amministrazione (35) e la nomina di un consiglio di amministrazione (36) e la nomina di un consiglio di amministrazione (37) e la nomina di un consiglio di amministrazione (38) e la nomina di un consiglio di amministrazione (39) e la nomina di un consiglio di amministrazione (40) e la nomina di un consiglio di amministrazione (41) e la nomina di un consiglio di amministrazione (42) e la nomina di un consiglio di amministrazione (43) e la nomina di un consiglio di amministrazione (44) e la nomina di un consiglio di amministrazione (45) e la nomina di un consiglio di amministrazione (46) e la nomina di un consiglio di amministrazione (47) e la nomina di un consiglio di amministrazione (48) e la nomina di un consiglio di amministrazione (49) e la nomina di un consiglio di amministrazione (50) e la nomina di un consiglio di amministrazione (51) e la nomina di un consiglio di amministrazione (52) e la nomina di un consiglio di amministrazione (53) e la nomina di un consiglio di amministrazione (54) e la nomina di un consiglio di amministrazione (55) e la nomina di un consiglio di amministrazione (56) e la nomina di un consiglio di amministrazione (57) e la nomina di un consiglio di amministrazione (58) e la nomina di un consiglio di amministrazione (59) e la nomina di un consiglio di amministrazione (60) e la nomina di un consiglio di amministrazione (61) e la nomina di un consiglio di amministrazione (62) e la nomina di un consiglio di amministrazione (63) e la nomina di un consiglio di amministrazione (64) e la nomina di un consiglio di amministrazione (65) e la nomina di un consiglio di amministrazione (66) e la nomina di un consiglio di amministrazione (67) e la nomina di un consiglio di amministrazione (68) e la nomina di un consiglio di amministrazione (69) e la nomina di un consiglio di amministrazione (70) e la nomina di un consiglio di amministrazione (71) e la nomina di un consiglio di amministrazione (72) e la nomina di un consiglio di amministrazione (73) e la nomina di un consiglio di amministrazione (74) e la nomina di un consiglio di amministrazione (75) e la nomina di un consiglio di amministrazione (76) e la nomina di un consiglio di amministrazione (77) e la nomina di un consiglio di amministrazione (78) e la nomina di un consiglio di amministrazione (79) e la nomina di un consiglio di amministrazione (80) e la nomina di un consiglio di amministrazione (81) e la nomina di un consiglio di amministrazione (82) e la nomina di un consiglio di amministrazione (83) e la nomina di un consiglio di amministrazione (84) e la nomina di un consiglio di amministrazione (85) e la nomina di un consiglio di amministrazione (86) e la nomina di un consiglio di amministrazione (87) e la nomina di un consiglio di amministrazione (88) e la nomina di un consiglio di amministrazione (89) e la nomina di un consiglio di amministrazione (90) e la nomina di un consiglio di amministrazione (91) e la nomina di un consiglio di amministrazione (92) e la nomina di un consiglio di amministrazione (93) e la nomina di un consiglio di amministrazione (94) e la nomina di un consiglio di amministrazione (95) e la nomina di un consiglio di amministrazione (96) e la nomina di un consiglio di amministrazione (97) e la nomina di un consiglio di amministrazione (98) e la nomina di un consiglio di amministrazione (99) e la nomina di un consiglio di amministrazione (100) e la nomina di un consiglio di amministrazione (101) e la nomina di un consiglio di amministrazione (102) e la nomina di un consiglio di amministrazione (103) e la nomina di un consiglio di amministrazione (104) e la nomina di un consiglio di amministrazione (105) e la nomina di un consiglio di amministrazione (106) e la nomina di un consiglio di amministrazione (107) e la nomina di un consiglio di amministrazione (108) e la nomina di un consiglio di amministrazione (109) e la nomina di un consiglio di amministrazione (110) e la nomina di un consiglio di amministrazione (111) e la nomina di un consiglio di amministrazione (112) e la nomina di un consiglio di amministrazione (113) e la nomina di un consiglio di amministrazione (114) e la nomina di un consiglio di amministrazione (115) e la nomina di un consiglio di amministrazione (116) e la nomina di un consiglio di amministrazione (117) e la nomina di un consiglio di amministrazione (118) e la nomina di un consiglio di amministrazione (119) e la nomina di un consiglio di amministrazione (120) e la nomina di un consiglio di amministrazione (121) e la nomina di un consiglio di amministrazione (122) e la nomina di un consiglio di amministrazione (123) e la nomina di un consiglio di amministrazione (124) e la nomina di un consiglio di amministrazione (125) e la nomina di un consiglio di amministrazione (126) e la nomina di un consiglio di amministrazione (127) e la nomina di un consiglio di amministrazione (128) e la nomina di un consiglio di amministrazione (129) e la nomina di un consiglio di amministrazione (130) e la nomina di un consiglio di amministrazione (131) e la nomina di un consiglio di amministrazione (132) e la nomina di un consiglio di amministrazione (133) e la nomina di un consiglio di amministrazione (134) e la nomina di un consiglio di amministrazione (135) e la nomina di un consiglio di amministrazione (136) e la nomina di un consiglio di amministrazione (137) e la nomina di un consiglio di amministrazione (138) e la nomina di un consiglio di amministrazione (139) e la nomina di un consiglio di amministrazione (140) e la nomina di un consiglio di amministrazione (141) e la nomina di un consiglio di amministrazione (142) e la nomina di un consiglio di amministrazione (143) e la nomina di un consiglio di amministrazione (144) e la nomina di un consiglio di amministrazione (145) e la nomina di un consiglio di amministrazione (146) e la nomina di un consiglio di amministrazione (147) e la nomina di un consiglio di amministrazione (148) e la nomina di un consiglio di amministrazione (149) e la nomina di un consiglio di amministrazione (150) e la nomina di un consiglio di amministrazione (151) e la nomina di un consiglio di amministrazione (152) e la nomina di un consiglio di amministrazione (153) e la nomina di un consiglio di amministrazione (154) e la nomina di un consiglio di amministrazione (155) e la nomina di un consiglio di amministrazione (156) e la nomina di un consiglio di amministrazione (157) e la nomina di un consiglio di amministrazione (158) e la nomina di un consiglio di amministrazione (159) e la nomina di un consiglio di amministrazione (160) e la nomina di un consiglio di amministrazione (161) e la nomina di un consiglio di amministrazione (162) e la nomina di un consiglio di amministrazione (163) e la nomina di un consiglio di amministrazione (164) e la nomina di un consiglio di amministrazione (165) e la nomina di un consiglio di amministrazione (166) e la nomina di un consiglio di amministrazione (167) e la nomina di un consiglio di amministrazione (168) e la nomina di un consiglio di amministrazione (169) e la nomina di un consiglio di amministrazione (170) e la nomina di un consiglio di amministrazione (171) e la nomina di un consiglio di amministrazione (172) e la nomina di un consiglio di amministrazione (173) e la nomina di un consiglio di amministrazione (174) e la nomina di un consiglio di amministrazione (175) e la nomina di un consiglio di amministrazione (176) e la nomina di un consiglio di amministrazione (177) e la nomina di un consiglio di amministrazione (178) e la nomina di un consiglio di amministrazione (179) e la nomina di un consiglio di amministrazione (180) e la nomina di un consiglio di amministrazione (181) e la nomina di un consiglio di amministrazione (182) e la nomina di un consiglio di amministrazione (183) e la nomina di un consiglio di amministrazione (184) e la nomina di un consiglio di amministrazione (185) e la nomina di un consiglio di amministrazione (186) e la nomina di un consiglio di amministrazione (187) e la nomina di un consiglio di amministrazione (188) e la nomina di un consiglio di amministrazione (189) e la nomina di un consiglio di amministrazione (190) e la nomina di un consiglio di amministrazione (191) e la nomina di un consiglio di amministrazione (192) e la nomina di un consiglio di amministrazione (193) e la nomina di un consiglio di amministrazione (194) e la nomina di un consiglio di amministrazione (195) e la nomina di un consiglio di amministrazione (196) e la nomina di un consiglio di amministrazione (197) e la nomina di un consiglio di amministrazione (198) e la nomina di un consiglio di amministrazione (199) e la nomina di un consiglio di amministrazione (200) e la nomina di un consiglio di amministrazione (201) e la nomina di un consiglio di amministrazione (202) e la nomina di un consiglio di amministrazione (203) e la nomina di un consiglio di amministrazione (204) e la nomina di un consiglio di amministrazione (205) e la nomina di un consiglio di amministrazione (206) e la nomina di un consiglio di amministrazione (207) e la nomina di un consiglio di amministrazione (208) e la nomina di un consiglio di amministrazione (209) e la nomina di un consiglio di amministrazione (210) e la nomina di un consiglio di amministrazione (211) e la nomina di un consiglio di amministrazione (212) e la nomina di un consiglio di amministrazione (213) e la nomina di un consiglio di amministrazione (214) e la nomina di un consiglio di amministrazione (215) e la nomina di un consiglio di amministrazione (216) e la nomina di un consiglio di amministrazione (217) e la nomina di un consiglio di amministrazione (218) e la nomina di un consiglio di amministrazione (219) e la nomina di un consiglio di amministrazione (220) e la nomina di un consiglio di amministrazione (221) e la nomina di un consiglio di amministrazione (222) e la nomina di un consiglio di amministrazione (223) e la nomina di un consiglio di amministrazione (224) e la nomina di un consiglio di amministrazione (225) e la nomina di un consiglio di amministrazione (226) e la nomina di un consiglio di amministrazione (227) e la nomina di un consiglio di amministrazione (228) e la nomina di un consiglio di amministrazione (229) e la nomina di un consiglio di amministrazione (230) e la nomina di un consiglio di amministrazione (231) e la nomina di un consiglio di amministrazione (232) e la nomina di un consiglio di amministrazione (233) e la nomina di un consiglio di amministrazione (234) e la nomina di un consiglio di amministrazione (235) e la nomina di un consiglio di amministrazione (236) e la nomina di un consiglio di amministrazione (237) e la nomina di un consiglio di amministrazione (238) e la nomina di un consiglio di amministrazione (239) e la nomina di un consiglio di amministrazione (240) e la nomina di un consiglio di amministrazione (24

UDINE

Corse pazze delle automobili

Per un investimento a Paderno

Verso le 10.20 di domenica, mentre si sostava a la fermata di Paderno, veniva un grave incidente automobilistico nel quadrivio che in quel punto forma le strade. Una macchina militare, proveniente dallo stradone di Triadano, che marciava a corsa sfrenata, andò a sbattere contro un carro da contadini che cercava di passare la via del centro dirigendosi verso il centro del paese.

La tornata scacchistica di domenica

Domenica, ospiti del Circolo Scacchistico cittadino, furono a Udine con l'ing. cav. uff. Luigi Miliani, Presidente della Federazione Scacchistica Italiana, alcuni soci della Società Veneziana.

La scoperta di un prezioso affresco nel nostro Duomo

Come è noto il nostro duomo subì una trasformazione verso la fine del secolo XVIII per la... munificenza della famiglia Manin. Prima era gotico e ne rimangono tracce più che evidenti.

Ringraziamento

La Famiglia FRANZOLINI vivamente commossa, sentitamente ringrazia i parenti, gli amici, le rappresentanze del R. Esercito, dei combattenti, del fascio di combattimento, dei Reduci e Veterani del R. Istituto Tecnico e quanti vollero con la loro presenza e con l'invio di fiori partecipare alle solenni onoranze tributate al suo adorato

GIOVANNI

Entro il 15 Maggio venturo la CASA DI CURA per Malattie degli occhi del Dott. T. BALDASSARRE da Via Cavallotti 8 si trasferisce in Via Cussignacco 15 - UDINE

Dott. cav. UGO ERSETTIO

Medico Chirurgo Ostrico SPECIALISTA per malattie segrete della pelle. - Laboratorio per microscopia clinica e sierologica. - Cura dei tumori maligni, cutanei e cavitari col RADIUM. Riceve in via Belloni, n. 6 p. I.° il martedì e sabato. A Trieste riceve il lunedì mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 9 alle 12.

Piccoli Proprietari! Affittuari, Mezzadri!

Per ogni acquisto attinente all'agricoltura rivolgetevi esclusivamente al SINDACATO INDUSTRIALE FRIULANO Via Lovaria, 4 Magazzini: Viale Trieste, 38 UDINE

Recapiti presso tutte le filiali della BANCA CATTOLICA

Macchine Agricole Concimanti - Sementi

Deposito S. LESKOVIC Viale Stazione 3 int. - UDINE

ZOLFO

Ramato al 3% per viticoltori Prezzi senza concorrenza

Deposito S. LESKOVIC Viale Stazione 3 int. - UDINE

Associazioni Agrarie Friulane

Sezione Macchine Agricole Piazza dell'Agraria UDINE Ponte Poscolle

ECONOMICI

Cent. 10 la parola; massimo 20 parole. SCUOLA di taglio e confezione per signorine e signore casa secolare delle zitelle, Via Antonio Zanon, Schiarenti tutti i giorni dalle 14 alle 16. Udine.

VILLOTTE FRIULANE in dischi per grammofono - Stabilimento Musicale Camillo Montico, Via della Pesta N. 20 Udine.

Amici! ABBONATEVI A «IL FRIULI» E FATE ABBONARE ALTRI.

prendevo poichè egli dipingeva per l'eternità. Concepisce la vita, come un'ascensione lenta e faticosa verso il cielo; accenna alla famiglia preludio di paradiso.

Esorta i giovani a cibarsi spesso del cibo dei forti e termina con un inno alla purezza e alle giovani schiere nostre, forti ed ardite.

Ripetuti serocrescenti applausi entusiastici coronano la fine. Un triplice urrà fragoroso dei giovani petti, saluta il caro e dotto Oratore.

A don Ridolfi il nostro vivo ringraziamento augurandoci di averlo ancora e presto fra noi.

Beneficenza

La Sig.ra Magda Pilosio per ricordare Sua suocera offre L. 200 al Rifugio Bambino Gesù.

Un lutto

Giunge notizia che a Torre del Greco si è spento un fiore di bontà: la signorina Anna Maria Pitotti, figlia del dott. Giuseppe. Aveva soli vent'anni! Al padre, valentissimo sanitario e cittadino, alla madre, ai fratelli ai parenti tutti che lacrimano per sì dolorosa perdita, le nostre più vive condoglianze.

Chiusura del Corso di apicoltura

Sabato 23 corrente ebbe luogo presso il S. A. O. la chiusura del corso di conversazioni apistiche indetto dalla Cattedra Ambliante di Agricoltura di Udine - S. Daniele.

Al «Lelio Michelini»

Sabato sera l'infaticabile segretario della G. F. F., don Ridolfi, tenne una conferenza ai soci di questo circolo, convenuti in gran numero malgrado il tempo incerto, ad ascoltare la sua dotta parola.

Beneficenza

La Direzione dell'Asilo Infantile dell'Immacolata porge sentite grazie alla signora Maria Rizzi ved. Franzolini che nella circostanza del trasporto a Udine della Salma del suo indimenticabile Giovanni offrì alla Pia Istituzione L. 50.

Beneficenza

Accenna alla demoralizzazione della nostra città e confrontandola alla nostra, ricorda la frase di Wellington, «una città è un villaggio; e ecco - disse - come ho imparato a vincere la battaglia di Waterloo».

Beneficenza

Confronta la civiltà cristiana al monarca pagano, alla antica e moderna corrotta società. Esorta i giovani a studiare e a conoscere la verità della nostra fede, ad educarsi nella religione, ad educarsi; il circolo cattolico con una scuola di educazione, cioè di perfezione, di cultura. Accenna ai problemi della vita e dimostra essere soltanto un «addeve» e delo Zanella. Esorta i giovani a combattere strenuamente il male, il peccato; artista di sé stesso; deve essere la massa dei propri egoismi, delle tendenze, ed ogni nostra vittoria sarà una scappellata di più all'opera del diavolo che dobbiamo feroce ad imitare del santo modello di Dio.

Beneficenza

Spiega come la più aspra battaglia dobbiamo combattere in noi stessi, dove risale la corrente del male che è diversa le voci del mondo e di Dio. Ricorda l'antico greco Zeusi, insigne pittura ad Atene, al popolo che gli si accostava intorno, schermandolo, risponde: «che essi ciechi e stolti non lo com-

Beneficenza

Terminata la lezione vennero estratte a sorte, fra coloro che frequentarono regolarmente il corso, 12 arnie Dadant Blatt, le quali toccarono ai seguenti iscritti: Bevilacqua G. B. di Luigi di Remanzacco - Cussigh Giovanni di Tarcento (Molinis) - Ortolan Giuseppe di Caneva di Saiele - Fornasari Giacinto di Buttrio - Romanelli Nicodemo di Udine - Firigutti Giovanni di Bagnaria Arsa (Sevegliano) - Busolini Pietro fu Osvaldo di Fucea (Tolmezzo) - Tracaneli Alvise di Gorizia di Codroipo

Beneficenza

Terminata la lezione vennero estratte a sorte, fra coloro che frequentarono regolarmente il corso, 12 arnie Dadant Blatt, le quali toccarono ai seguenti iscritti: Bevilacqua G. B. di Luigi di Remanzacco - Cussigh Giovanni di Tarcento (Molinis) - Ortolan Giuseppe di Caneva di Saiele - Fornasari Giacinto di Buttrio - Romanelli Nicodemo di Udine - Firigutti Giovanni di Bagnaria Arsa (Sevegliano) - Busolini Pietro fu Osvaldo di Fucea (Tolmezzo) - Tracaneli Alvise di Gorizia di Codroipo

Beneficenza

Terminata la lezione vennero estratte a sorte, fra coloro che frequentarono regolarmente il corso, 12 arnie Dadant Blatt, le quali toccarono ai seguenti iscritti: Bevilacqua G. B. di Luigi di Remanzacco - Cussigh Giovanni di Tarcento (Molinis) - Ortolan Giuseppe di Caneva di Saiele - Fornasari Giacinto di Buttrio - Romanelli Nicodemo di Udine - Firigutti Giovanni di Bagnaria Arsa (Sevegliano) - Busolini Pietro fu Osvaldo di Fucea (Tolmezzo) - Tracaneli Alvise di Gorizia di Codroipo

Beneficenza

Terminata la lezione vennero estratte a sorte, fra coloro che frequentarono regolarmente il corso, 12 arnie Dadant Blatt, le quali toccarono ai seguenti iscritti: Bevilacqua G. B. di Luigi di Remanzacco - Cussigh Giovanni di Tarcento (Molinis) - Ortolan Giuseppe di Caneva di Saiele - Fornasari Giacinto di Buttrio - Romanelli Nicodemo di Udine - Firigutti Giovanni di Bagnaria Arsa (Sevegliano) - Busolini Pietro fu Osvaldo di Fucea (Tolmezzo) - Tracaneli Alvise di Gorizia di Codroipo

Beneficenza

Terminata la lezione vennero estratte a sorte, fra coloro che frequentarono regolarmente il corso, 12 arnie Dadant Blatt, le quali toccarono ai seguenti iscritti: Bevilacqua G. B. di Luigi di Remanzacco - Cussigh Giovanni di Tarcento (Molinis) - Ortolan Giuseppe di Caneva di Saiele - Fornasari Giacinto di Buttrio - Romanelli Nicodemo di Udine - Firigutti Giovanni di Bagnaria Arsa (Sevegliano) - Busolini Pietro fu Osvaldo di Fucea (Tolmezzo) - Tracaneli Alvise di Gorizia di Codroipo

Beneficenza

Terminata la lezione vennero estratte a sorte, fra coloro che frequentarono regolarmente il corso, 12 arnie Dadant Blatt, le quali toccarono ai seguenti iscritti: Bevilacqua G. B. di Luigi di Remanzacco - Cussigh Giovanni di Tarcento (Molinis) - Ortolan Giuseppe di Caneva di Saiele - Fornasari Giacinto di Buttrio - Romanelli Nicodemo di Udine - Firigutti Giovanni di Bagnaria Arsa (Sevegliano) - Busolini Pietro fu Osvaldo di Fucea (Tolmezzo) - Tracaneli Alvise di Gorizia di Codroipo

— Liva Romano fu Francesco di Flaino (Pagnacco) — Beltrame Guerino fu Osvaldo — Benini Antonio di Udine — Zurehi Paola di Buttrio.

Le adesioni alla istituenda Società Apistica Friulana ammontano già a un centinaio e si ricevono alla Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine-San Daniele (Piazza Patriarcato 3, Palazzo della Deputazione Provinciale). Prossimamente verranno convocati gli aderenti per l'approvazione dello statuto e per la legale costituzione della Società.

La scoperta di un prezioso affresco nel nostro Duomo

Come è noto il nostro duomo subì una trasformazione verso la fine del secolo XVIII per la... munificenza della famiglia Manin. Prima era gotico e ne rimangono tracce più che evidenti.

In questi giorni nelle stanze che vennero costruite nel vano che costituiva la cappella sinistra del coro, vennero scoperte le tracce di un affresco. Ne venne tolto l'intonaco sacrilego ed apparve alla luce, contornato da un'ogiva a fregio di fogliami, un magnifico affresco. E' diviso in tre campi: nell'infiorato, il più grande, è raffigurata la scena delle esequie tributate da tutti gli ordini cittadini, funzionante il patriarca, al Beato Bertrando di Angulême, assassinato nella pianura della Riehnvela, vero martire ed assertore dei diritti della Chiesa. Nel campo mediano spicca, più in piccolo, il simbolo dell'anima dello stesso beato, che da due angeli, viene innalzata alla gloria eterna, simboleggiata a sua volta, nel campo superiore, immediatamente sotto l'acuto del fregio di contorno. Tutte le figure, specialmente quelle che fanno parte della scena principale, sono assai espressive, non mancano di moto e la prospettiva è abbastanza evidente. Mirabile il colorito che, data anche la conservazione del dipinto, sembrerebbe applicato oggi.

A quell'epoca appartiene l'affresco? I competenti d'arte vorrebbero darlo dal secolo XV. — E' vero — dicono — che lo stile, con reminiscenze bizantine, lo denoterebbe del secolo XIV, ma generalmente in Friuli l'evoluzione degli stili era sempre in ritardo d'un secolo. Però il mons. Vale ha trovato un documento che dirime la questione: nel 1389 le cappelle erano già dipinte. Quindi l'affresco non è posteriore alla seconda metà del secolo XIV, né può essere anteriore perchè la morte del Beato risale al 1352.

Legionari udinesi partenti per Fiume

Abbiamo potuto vedere iersera alcuni legionari che si dirigevano alla stazione dicendo di voler ritornare a Fiume. Portavano la divisa dei militari di D'Anunzio senza stellette e con svariate decorazioni. Queste partenze sono in relazione al fatto che i Zanelliani hanno ottenuto una preponderanza a Fiume nelle elezioni della Costituzione, ed ai vari articoli-avvisaglie comparsi su un giornale ch'è in distribuzione a tutti gli es legionari.

La chiusura della Fiera

Domenica una magnifica giornata primaverile; opportuna assai per un assaggio alle toilette estive. Chissà dove andremo a luglio! In Piazza Umberto I o di furono le gare tra coppie di cavalli da tiro pesante, riuscite assai e molto frequentate da appassionati. Anche i voli ci furono in aeroplano e non pochi sono i cittadini che possono vantarsi di non aver provata la sensazione di abbracciare la città dall'alto, sospesi tra le nubi. I voli, a pagamento, continuano tuttora.

Il Consiglio dell'ordine dei farmacisti Per la candidatura Cossettini

Ieri, 24, si è adunato nella propria sede il Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Udine esaltando, dopo lunga discussione, un importante ordine del giorno. Innanzi tutto ha riformato il proprio Consiglio di Amministrazione, eleggendo a Presidente il dott. Bertossi in sostituzione del dott. Trebbi dimissionario. Ha approvato gli Albi degli anni 1919-1920 e 1921. Licenziando quest'ultimo alle stampe. Ha fatto premura al Tesoriere sig. Francescutti Mario di diffidare a sensi e per gli effetti di legge i soci morosi al pagamento dei contributi arretrati. Esaminò alcune vertenze e ricorsi, deliberando di diffidare, per l'ultima volta, le farmacie irregolari, condotte da prestanomi od abusivi.

Beneficenza

Terminata la lezione vennero estratte a sorte, fra coloro che frequentarono regolarmente il corso, 12 arnie Dadant Blatt, le quali toccarono ai seguenti iscritti: Bevilacqua G. B. di Luigi di Remanzacco - Cussigh Giovanni di Tarcento (Molinis) - Ortolan Giuseppe di Caneva di Saiele - Fornasari Giacinto di Buttrio - Romanelli Nicodemo di Udine - Firigutti Giovanni di Bagnaria Arsa (Sevegliano) - Busolini Pietro fu Osvaldo di Fucea (Tolmezzo) - Tracaneli Alvise di Gorizia di Codroipo

Beneficenza

Terminata la lezione vennero estratte a sorte, fra coloro che frequentarono regolarmente il corso, 12 arnie Dadant Blatt, le quali toccarono ai seguenti iscritti: Bevilacqua G. B. di Luigi di Remanzacco - Cussigh Giovanni di Tarcento (Molinis) - Ortolan Giuseppe di Caneva di Saiele - Fornasari Giacinto di Buttrio - Romanelli Nicodemo di Udine - Firigutti Giovanni di Bagnaria Arsa (Sevegliano) - Busolini Pietro fu Osvaldo di Fucea (Tolmezzo) - Tracaneli Alvise di Gorizia di Codroipo

Beneficenza

Terminata la lezione vennero estratte a sorte, fra coloro che frequentarono regolarmente il corso, 12 arnie Dadant Blatt, le quali toccarono ai seguenti iscritti: Bevilacqua G. B. di Luigi di Remanzacco - Cussigh Giovanni di Tarcento (Molinis) - Ortolan Giuseppe di Caneva di Saiele - Fornasari Giacinto di Buttrio - Romanelli Nicodemo di Udine - Firigutti Giovanni di Bagnaria Arsa (Sevegliano) - Busolini Pietro fu Osvaldo di Fucea (Tolmezzo) - Tracaneli Alvise di Gorizia di Codroipo

Beneficenza

Terminata la lezione vennero estratte a sorte, fra coloro che frequentarono regolarmente il corso, 12 arnie Dadant Blatt, le quali toccarono ai seguenti iscritti: Bevilacqua G. B. di Luigi di Remanzacco - Cussigh Giovanni di Tarcento (Molinis) - Ortolan Giuseppe di Caneva di Saiele - Fornasari Giacinto di Buttrio - Romanelli Nicodemo di Udine - Firigutti Giovanni di Bagnaria Arsa (Sevegliano) - Busolini Pietro fu Osvaldo di Fucea (Tolmezzo) - Tracaneli Alvise di Gorizia di Codroipo

Beneficenza

Terminata la lezione vennero estratte a sorte, fra coloro che frequentarono regolarmente il corso, 12 arnie Dadant Blatt, le quali toccarono ai seguenti iscritti: Bevilacqua G. B. di Luigi di Remanzacco - Cussigh Giovanni di Tarcento (Molinis) - Ortolan Giuseppe di Caneva di Saiele - Fornasari Giacinto di Buttrio - Romanelli Nicodemo di Udine - Firigutti Giovanni di Bagnaria Arsa (Sevegliano) - Busolini Pietro fu Osvaldo di Fucea (Tolmezzo) - Tracaneli Alvise di Gorizia di Codroipo

Beneficenza

Terminata la lezione vennero estratte a sorte, fra coloro che frequentarono regolarmente il corso, 12 arnie Dadant Blatt, le quali toccarono ai seguenti iscritti: Bevilacqua G. B. di Luigi di Remanzacco - Cussigh Giovanni di Tarcento (Molinis) - Ortolan Giuseppe di Caneva di Saiele - Fornasari Giacinto di Buttrio - Romanelli Nicodemo di Udine - Firigutti Giovanni di Bagnaria Arsa (Sevegliano) - Busolini Pietro fu Osvaldo di Fucea (Tolmezzo) - Tracaneli Alvise di Gorizia di Codroipo

Beneficenza

Terminata la lezione vennero estratte a sorte, fra coloro che frequentarono regolarmente il corso, 12 arnie Dadant Blatt, le quali toccarono ai seguenti iscritti: Bevilacqua G. B. di Luigi di Remanzacco - Cussigh Giovanni di Tarcento (Molinis) - Ortolan Giuseppe di Caneva di Saiele - Fornasari Giacinto di Buttrio - Romanelli Nicodemo di Udine - Firigutti Giovanni di Bagnaria Arsa (Sevegliano) - Busolini Pietro fu Osvaldo di Fucea (Tolmezzo) - Tracaneli Alvise di Gorizia di Codroipo

Beneficenza

Terminata la lezione vennero estratte a sorte, fra coloro che frequentarono regolarmente il corso, 12 arnie Dadant Blatt, le quali toccarono ai seguenti iscritti: Bevilacqua G. B. di Luigi di Remanzacco - Cussigh Giovanni di Tarcento (Molinis) - Ortolan Giuseppe di Caneva di Saiele - Fornasari Giacinto di Buttrio - Romanelli Nicodemo di Udine - Firigutti Giovanni di Bagnaria Arsa (Sevegliano) - Busolini Pietro fu Osvaldo di Fucea (Tolmezzo) - Tracaneli Alvise di Gorizia di Codroipo

Beneficenza

Terminata la lezione vennero estratte a sorte, fra coloro che frequentarono regolarmente il corso, 12 arnie Dadant Blatt, le quali toccarono ai seguenti iscritti: Bevilacqua G. B. di Luigi di Remanzacco - Cussigh Giovanni di Tarcento (Molinis) - Ortolan Giuseppe di Caneva di Saiele - Fornasari Giacinto di Buttrio - Romanelli Nicodemo di Udine - Firigutti Giovanni di Bagnaria Arsa (Sevegliano) - Busolini Pietro fu Osvaldo di Fucea (Tolmezzo) - Tracaneli Alvise di Gorizia di Codroipo

borare alla riuscita del collega o con la scheda o a mezzo di voti aggiunti o preferenziali e ciò in omaggio, non scio alla sua origine professionale, ma anche al valore dell'Uomo come tecnico, professionista e cittadino.

Il debutto della Banda Cittadina

Gran pubblico assistette domenica, favorito da un magnifico sole primaverile, al primo concerto della nostra ricostituita banda cittadina. Un'onda di ossigeno parve venisse trasfusa negli udinesi che ormai ripensavano come a un sogno ai concerti di Piazza Contarena. Speriamo che il concerto di domenica sia la inaugurazione di ininterrotti concerti settimanali che il decoro della città e la educazione artistica e morale del popolo ha diritto di richiedere.

La banda nel primo suo saggio della unica eccellente prova della sua preparazione e i più che cinquanta componenti, nella loro bella aristocratica divisa, furono impeccabili sotto la bacchetta del loro riorganizzatore e maestro M. Mascagni. Se un appunto è lecito fare questo è diretto a far notare che i «piani», pure indispensabili, devono essere relativi all'ambiente, sì che, pur suonando pianissimo, gli esecutori vengano uditi. Certo è necessario che anche tra il pubblico si faccia silenzio, ma ciò oggi, in piazza, è cosa che costituisce un desiderio di là da essere compiuto. Ed è cosa questa da tenerne conto.

Anna Maria Pitotti

Straziati dal dolore ne danno il tristissimo annuncio il padre dott. Giuseppe, la madre Ameriga Ada, nata Soldi, i fratelli Paolo, Valeria, Gherardo, Vittoria e tutti i parenti.

Non si inviano partecipazioni personali e si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianze.

Udine, 22 aprile 1921.

Ringraziamento

La Famiglia FRANZOLINI vivamente commossa, sentitamente ringrazia i parenti, gli amici, le rappresentanze del R. Esercito, dei combattenti, del fascio di combattimento, dei Reduci e Veterani del R. Istituto Tecnico e quanti vollero con la loro presenza e con l'invio di fiori partecipare alle solenni onoranze tributate al suo adorato

GIOVANNI

Entro il 15 Maggio venturo la CASA DI CURA per Malattie degli occhi del Dott. T. BALDASSARRE da Via Cavallotti 8 si trasferisce in Via Cussignacco 15 - UDINE

Dott. cav. UGO ERSETTIO

Medico Chirurgo Ostrico SPECIALISTA per malattie segrete della pelle. - Laboratorio per microscopia clinica e sierologica. - Cura dei tumori maligni, cutanei e cavitari col RADIUM. Riceve in via Belloni, n. 6 p. I.° il martedì e sabato. A Trieste riceve il lunedì mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 9 alle 12.

Piccoli Proprietari! Affittuari, Mezzadri!

Per ogni acquisto attinente all'agricoltura rivolgetevi esclusivamente al SINDACATO INDUSTRIALE FRIULANO Via Lovaria, 4 Magazzini: Viale Trieste, 38 UDINE

Recapiti presso tutte le filiali della BANCA CATTOLICA

Macchine Agricole Concimanti - Sementi

Deposito S. LESKOVIC Viale Stazione 3 int. - UDINE

Associazioni Agrarie Friulane

Sezione Macchine Agricole Piazza dell'Agraria UDINE Ponte Poscolle

ECONOMICI

Cent. 10 la parola; massimo 20 parole. SCUOLA di taglio e confezione per signorine e signore casa secolare delle zitelle, Via Antonio Zanon, Schiarenti tutti i giorni dalle 14 alle 16. Udine.

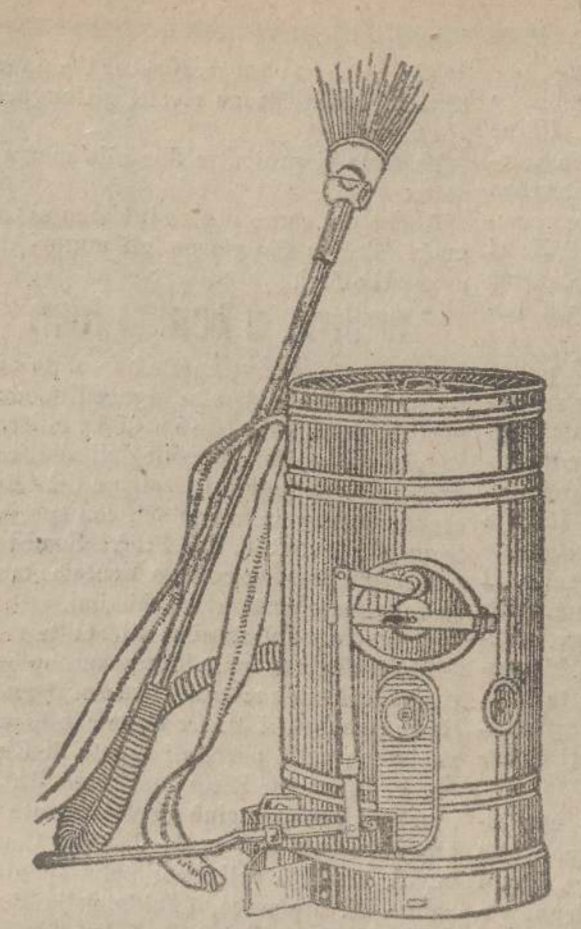
VILLOTTE FRIULANE in dischi per grammofono - Stabilimento Musicale Camillo Montico, Via della Pesta N. 20 Udine.

Amici! ABBONATEVI A «IL FRIULI» E FATE ABBONARE ALTRI.

ZOLFO

Ramato al 3% per viticoltori Prezzi senza concorrenza

Deposito S. LESKOVIC Viale Stazione 3 int. - UDINE



ZOLFI - SOLFATO DI RAME

Associazioni Agrarie Friulane
UDINE - Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle

LAVORAZIONE del LATTE

Impianti completi per latterie, scrematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per il latte, secchielli per mungitura, bacchette Swartz, secchioni, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassere, tele per formaggio, spazzole, pannarole, mestoli, olli lubrificanti, caglio liquido e in polvere, termometri, cremometri, lattodensimetri, lattefermentatori Bayer, ecc.): rivolgersi alla

Associazione Agraria Friulana
Sezione Macchine Agricole
Piazza dell'Agraria UDINE Ponte Poscolle

NITRATO di SODA FRUMENTI

per i merce pronta nei magazzini dell'Associazione Agraria Friulana UDINE - Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle

Banca Commerciale Italiana
Cap. L. 400,000,000 - Riserve L. 156,000,000
Emesso L. 312,000,000
Direzione Centrale MILANO
Succursale di UDINE
Tutte le operazioni di Banca

ECONOMICI
Cent. 10 la parola; massimo 20 parole.
SCUOLA di taglio e confezione per signorine e signore casa secolare delle zitelle, Via Antonio Zanon, Schiarenti tutti i giorni dalle 14 alle 16. Udine.
VILLOTTE FRIULANE in dischi per grammofono - Stabilimento Musicale Camillo Montico, Via della Pesta N. 20 Udine.
Amici! ABBONATEVI A «IL FRIULI» E FATE ABBONARE ALTRI.

ZOLFO
Ramato al 3% per viticoltori
Prezzi senza concorrenza
Deposito S. LESKOVIC Viale Stazione 3 int. - UDINE

L'inaugurazione dell' "Albergo Europa"

Un locale degno della nostra Udine che risorge dopo la bufera dell'invasione si è inaugurato ieri sera alla presenza di notabilità cittadine di cospicua personalità. Intendiamo parlare dell'Hotel Europa, posto di fronte alla Stazione Ferroviaria, alla sinistra della via Roma.

Il risorto albergo, che anche prima dell'invasione vantò un primato su tutti gli altri esercizi e fu onorato dal soggiorno di personaggi illustri, venne rimodernato ed abbellito ad opera dei nuovi proprietari signori Pietro Rizzi e Bongiorno. Alla cerimonia inaugurale abbiamo notato il cav. avv. Pettoello, il Questore comm. Vescevi, il comm. dott. Marzuffini, l'avv. Spinotti, il cav. maestro Mascagni, il cav. Calligaris, l'assessore prof. rag. Cella, dott. Colutta, cav. Del Bianco, i proprietari più maggiori e servizi cittadini, i rappresentanti di Società, Enti ecc.

Seguì un banchetto, servito con signorilità durante il quale non mancò la allegria e la cordialità più vive. I cibi furono sceltissimi e prelibati degni veramente della cucina del nuovo albergo. Allo champagne parlarono applauditissimi il signor Marzuffini, procuratore della Ditta Gaspardis, il cav. avv. Pettoello e il cav. Del Bianco tutti beneauguranti

do al locale che risorge. Rispose il signor Rizzi al quale furono rivolti gli auguri più sentiti.

La festa si protrasse fino alla mezzanotte.

Anche dal canto nostro inviamo ai signori Rizzi e Bongiorno gli auguri di prosperi affari.

"Vita Nova", al Ricreatorio Festivo

Il Collegio Arcivescovile ha voluto offrire una serata di alta signorilità, domenica, col « Vita Nova » di G. Ellero. Servizio d'onore dei collegiali dall'ingresso del Collegio al Teatrino del Ricreatorio; scenari magnifici, con speciale cura approntati dal Prof. Smeda, professore di scenografia a Venezia; mas sa in scena e costumi ricchissimi.

Il teatro affollatissimo di élite. Molti degli attori dimostrarono doti eminenti di recita e di scena. Segnaliamo primissimi M. De Colle che fu vivacissimo nella parte di nipote di Giano, P. Pieco, un Pecora insuperabile, I. Montena che indovinò perfettamente il temperamento e il ruolo di Dino Compagni, e recitò colla più bella spontaneità; M. Malaecra, (Taldo della Bella), B. Bultoni (Baldo degli Agugliani), M. Stua (Priore degli Umiliati), G. Peressutti (il Pazzi), buoni.

F. Malaecra (Giano Della Bella) rivelò una nobiltà di portamento vera-

mente rara. Una maggiore irruenza nella sua recita, una più marcata impetuosità nel carattere non avrebbero forse dispiaciuto.

Bravi E. Polano (Guido Cavalcanti) e O. Valerio (Dante) che recitò splendidamente negli intermezzi dei brani della Divina Commedia.

Nel complesso bene anche le parti minori.

Il dramma — del quale abbiamo già diffusamente parlato — lascia il desiderio di udirsi interpretato ancora dagli stessi attori.

IN TRIBUNALE

Pres. Turchetti. — P. M. Verde.

Briz Giulio fu Gio. Batta da Martignacco, Cociancig Ermenegildo di Luigi da Cividale, Paluzzana Emilio di Giovanni da Povoletto, Viezzi Amadio fu Giuseppe residente a Udine e Pasut Giovanni fu Antonio da S. Giovanni di Casarsa sono imputati di furto qualificato di animali bovini ed equini ed attrezzi di carriaggio a danno dei signori: Ferrero Giuseppe di Udine; fratelli Antonio ed Umberto De Gasperi di Campeggio, Furian Giuseppe da Cividale; Zorzetti Eugenio da Dolegna; Zuccolo Gio. Batta da Torreana da Cividale; Intuzio da Codroipo; Peresani Luigi pure da Codroipo ed

il Cengarle Eugenio. Numerosi i testi di accusa e difesa.

Il Tribunale condanna il Briz ad anni 1 e mesi 6; il Cociancig mesi 6; Paluzzana anni 1 mesi 2 ed il Viezzi pure alla medesima pena: assolto il Pasut. Difese Bertacciolli; Sartoretta; Centazzo e Zanuttini.

TEATRI ED ARTE

**TEATRO SOCIALE
Compagnia Molasso**

Domenica un pubblico discretamente affollato applaudì gli interpreti della rivista « No, così non va! » e le belle canzoni di Hedda Ristori e Carlo Marcel.

Ieri sera « Maminelli in vacanza » e le battute ferravilliane, ricche di sano umorismo, hanno divertito.

Il bravo Tanzi si meritò approvazioni, e così il tenore Marcel « La Gran via » ebbe un successo assai modesto.

Questa sera una nuova rivista: « Ma chi è? ».

Domani serata d'onore di Iuceia Tanzi.

Severe misure contro i fascisti nel Trentino

ROMA, 25. — Ieri un corteo tedesco fu disturbato a Bolzano dai fascisti con-

trariamente agli impegni presi dai loro capi. Si ha a deplorare un morto e una decina di feriti. Il governo ha ordinato che tutti quelli che presero parte all'attentato siano arrestati e che una severissima inchiesta sia compiuta per accertare se vi siano state manchevolezze da parte della pubblica forza. Il governo intende che incidenti così deplorabili non debbano mai più rinnovarsi. I colpevoli ed i responsabili saranno tosto colpiti.

**Le elezioni della Costituente a Fiume
Tumulti e devastazioni
per la vittoria di Zanella
Undici feriti - Due morti**

ABBZIA, 25. — Nelle elezioni che si sono svolte ieri a Fiume per la Costituente, hanno vinto gli zanelliani per 1200 voti. Appena è stato conosciuto il risultato della votazione, si sono improvvisate dimostrazioni contro Zanella ed i suoi sostenitori. La milizia fiumana, rivolta al Governo provvisorio, si è incolumnata in corteo, recandosi alla sede del Palazzo di Giustizia, ove erano ancora raccolti i presidenti dei seggi e, irrompendo in una sala, ha rotto le urne. Le schede sono state portate in piazza Dante e bruciate.

In serata i legionari procedettero alla

occupazione di tutti gli uffici pubblici che però stamattina sono stati riconsegnati dai carabinieri. Vi sono stati lanciati di bombe, con 11 feriti e due morti tra i borghesi.

Sabato si riunisce il Consiglio Supremo

PARIGI, 24. — L'Agenzia « Ha » ha da Londra: La conferenza fra Lloyd George è terminata alle 18.15. E' generale l'impressione che la conferenza sia stata soddisfacente. E' stato deciso che il Consiglio Supremo degli alleati si riunirà sabato prossimo a Parigi, a meno che la situazione degli affari in Inghilterra non obblighi Lloyd George a restare a Londra, nel qual caso la conferenza avrebbe luogo a Londra.

Il plebiscito del Tirolo per la incorporazione alla Germania

INNSBRUK, 25. — Secondo i dati provvisori del plebiscito consegnati fino ad ora, più che di ottantamila sono state votate in favore della incorporazione alla Germania. Circa mille elettori hanno votato contro.

Udine Stab. Tip. S. P. A.

ANTONIO OSTUZZI Direttore responsabile

ORARIO DELLE FERROVIE

CASARSA - MOTTA DI LIVENZA
Casarsa 8.20 - 14.50 (*)
S. Vito al Tagl. 8.33 - 15 (*)
Motta Livenza a. 9.20 - 15.47 (*)

MOTTA DI LIVENZA - CASARSA
Motta Livenza 7.44 (*) - 19.40
S. Vito al Tagl. 8.37 (*) - 20.37
Casarsa a. 8.45 (*) - 20.45
(*) Sospeso la domenica.

CASARSA - PORTOGRUARO
Portogruaro 7.20 (*) - 16.18 (*) - 20.56
S. Vito al Tagl. 7.52 (*) - 16.47 (*) - 21.25
Casarsa a. 8 (*) - 16.55 (*) - 21.33
(*) Sospeso la domenica.

GEMONA - CASARSA
GEMONA 5.5 (*) - 15.10
Majano 5.22 (*) - 15.28
Forgaria bagni 5.40 (*) - 15.57
Spilimbergo 6.10 (*) - 16.28
Casarsa a. 6.40 (*) - 17.

CASARSA - GEMONA
Casarsa 10 - 19.45 (*)
Spilimbergo 10.44 - 20.26 (*)

Forgaria bagni 11.16 - 20.55 (*)
Majano 11.47 - 21.13 (*)
Gemona a. 12.5 - 21.30 (*)
(*) Sospeso la domenica.

**UDINE - PALMANOVA
CERVIGNANO**
Udine 5.20 - 16.20 (*)
Palmanova 16.13 - 16.53 (*)
Cervignano a. 6.35 - 17.15 (*)

**CERVIGNANO - PALMANOVA
UDINE**
Cervignano 7.35 7.35. (*) - 19.25
Palmanova 7.58 (*) - 19.49
Udine a. 8.33 (*) - 20.25
(*) Sospeso la domenica.

**CERVIGNANO-MONFALCONE
TRIESTE**
Cervignano 6.25 (*) - 10.14 (d) - 13.5 (d.mo) - 16.30 (*) - 17.55 (*)
19.50 - 23.22 (d. *)
Monfalcone 7.26 (*) - 11 (d.) - 13.46 (d.mo) - 17.26 (*) - 18.41 (*) - 20.55 - 0.3 (d. *)
Trieste a. 8.35 (*) - 12.5 (d.) - 14.85 (d.mo) - 18.35 (*) - 19.45 (*)

22 - 0.55 (di *)
(*) Sospeso la domenica.

**TRIESTE-MONFALCONE
CERVIGNANO**
Trieste 5.20 (d. *) - 6.50 - 6 (**) - 11.10 - 17.35 (d.mo) - 17.55 (*)
23 (***)
Monfalcone 6.12 (d. *) - 8.38 (**)- 12.21 - 18.31 (d.mo) - 19.30 - 0.5
Cervignano a. 6.45 (d. *) - 9.25 (**)- 13.1 - 19.6 (d.mo) - 20.16 (*) - 0.46 (***)
(*) Sospeso la domenica.
(**) Sospeso la domenica da Trieste a Monfalcone.
(***) Sospeso nella notte dal sabato alla domenica.

VENEZIA-UDINE-ARNOLDSTEIN
Venezia 0.20 (d. *) - 5 - 6.35 - 10.15 (d.) - 13.35
Treviso 1.20 (d. *) - 6.10 - 7.38 - 11.18 (d.) - 14.45
Pordenone 2.46 (d. *) - 7.50 - 9.19 - 12.42 (d.) - 16.31
Casarsa 3.10 (d. *) - 8.17 - 9.46

13.6 (d.) - 17.7
Udine a. 4 (d. *) - 9.15 - 10.35
13.55 (d.) - 18.4
Udine p. 4.15 (d.**) - 5.30 (***) - 10.45 (d.) - 14.25 (****) - 18.30
Gemona 4.56 (d.**) - 6.37 (****) - 11.25 (d.) - 15.8 (****) - 19.42
Carnia Staz. 5.15 (d.**) - 7.6 (****) - 11.43 (d.) - 15.27 (****) - 20.14
Pontebba 6.33 (d.**) - 8.41 (****) - 13 (d.) - 17 (****) - 21.55
Tarvisio 8.55 (d.**) - 13.12 (****) - 19.20 (****)
Arnoldstein a. 9.13 (d.**) - 13.30 (****) - 19.43 (****)
(*) Da Venezia a Udine sospeso la domenica.
(**) Da Udine a Vienna si effettua lunedì, mercoledì e venerdì.
(***) Sospeso la domenica.
(****) Da Udine a Vienna soltanto il martedì, giovedì e sabato.

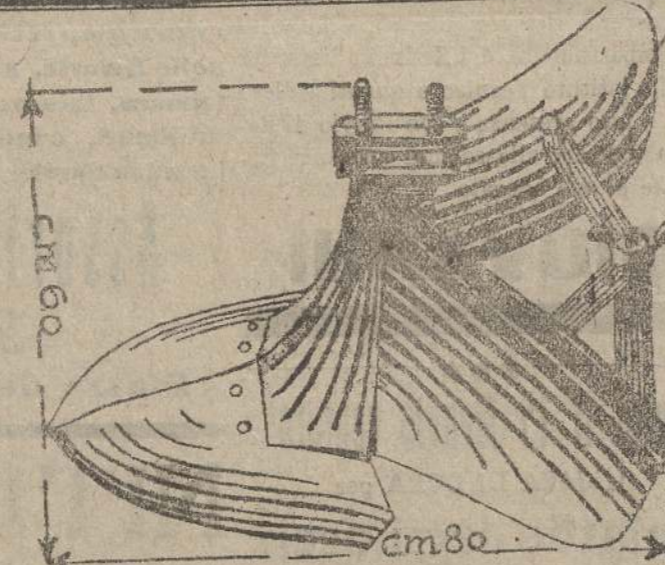
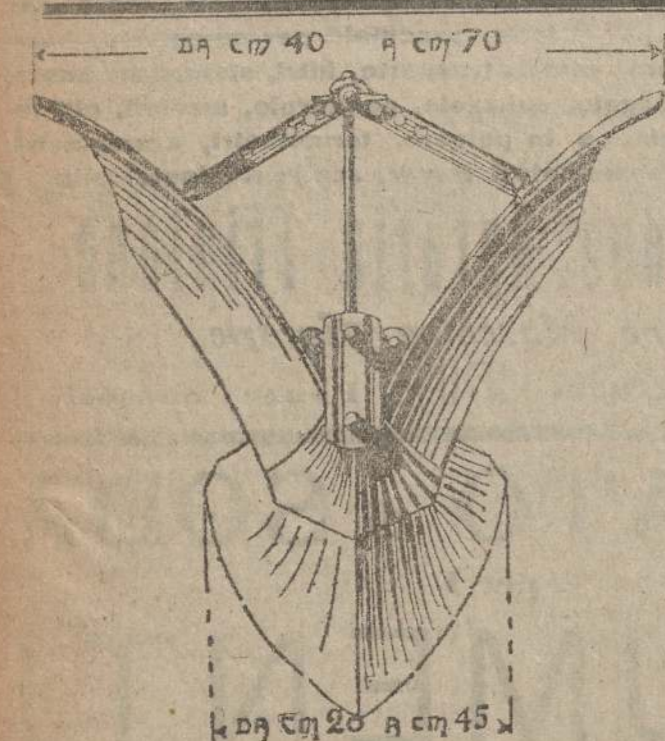
ARNOLDSTEIN-UDINE-VENEZIA
Arnoldstein 8.45 (d.**) - 15.36 - 19.20 (d.****)
Tarvisio 5.55 - 10.20 (d.**) - 15.15

(d.**) - 18.20 - 21.30 (d.****)
Pontebba 7.24 - 11.28 (d.**) - 16.12 (d.**) - 19.51 - 22.48 (d.****)
Carnia Staz. 8.27 - 12.9 (d.**) - 15.57 (d.**) - 21.10 - 23.36 (d.****)
Gemona 8.53 - 12.23 (d.**) - 17.12 (d.**) - 21.40 - 23.54 (d.****)
Udine a. 9.55 - 13.55 (d.**) - 17.45 (d.**) - 22.45 - 0.32 (d.****)
Udine p. 6 - 7.15 - 13.45 - 18.35 - 1.40 (d.****)
Casarsa 7.15 - 8.23 - 14.53 (*) - 19.35 (d.****)
Pordenone 8.50 - 15.18 (*) - 19.56 - 5.56 (d.****)
Treviso 6.28 (*) - 10.46 - 17.15 (*) - 21.22 - 14.35 - 4.27 (d.****)
Venezia a. 7.25 (*) - 9.55 - 11.45 - 18.15 (*) - 22.10 - 15.30 - 5.15 (d.****)
(*) Sospeso la domenica.
(**) Si effettua soltanto il mercoledì e sabato.
(***) Sospeso la domenica da Tarvisio a Udine.
(****) Da Vienna e Udine si effet-

tua il martedì, giovedì e sabato (****) Da Udine a Venezia il lunedì.

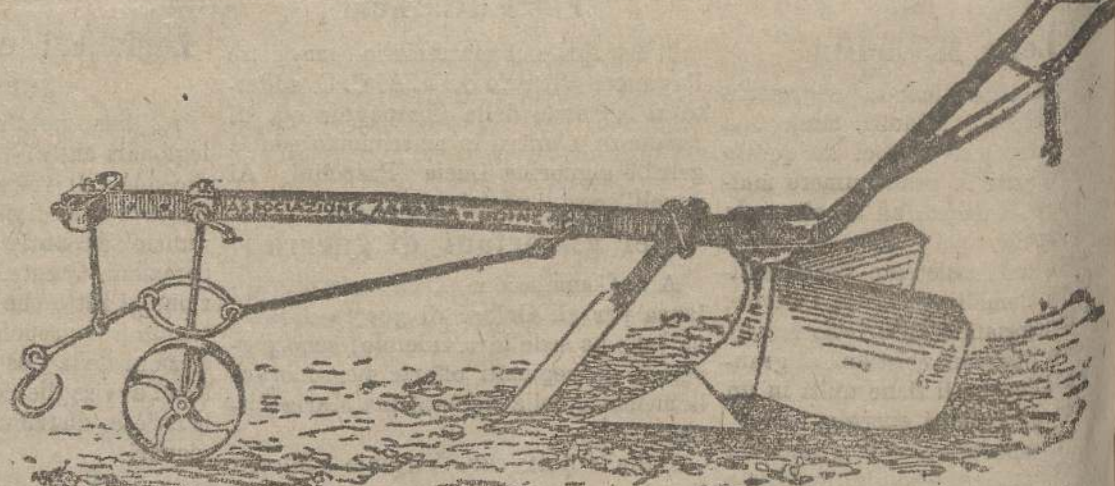
TOLMEZZO-PALUZZA
Partenze da Tolmezzo 8 - 18.20 - 21.30
Arrivi a Paluzza 9.15 - 18.47 - 22.45
Partenze da Paluzza 6.20 - 10 - 22.45
Arrivi a Tolmezzo 7.30 - 11.10 - 19.45

VILLA SANTINA-CARNIA
Villasantina 7.20 - 10.35 (*) - 18.20 - 21.30
Tolmezzo 7.49 - 11.4 (*) - 19.45
Staz. Carnia a. 8.15 - 11.30 (*) - 21.15 (*)
CARNIA STAZ.-VILLA SANTINA
Staz. Carnia 8.35 - 12.30 (*) - 21.15 (*)
Tolmezzo 9.7 - 12.52 (*) - 21.47 (*)
Villasantina a. 9.30 - 13.15 (*) - 21.25 (*) - 22.10 (*)
(*) Sospeso la domenica.
(**) Si effettua solo la domenica

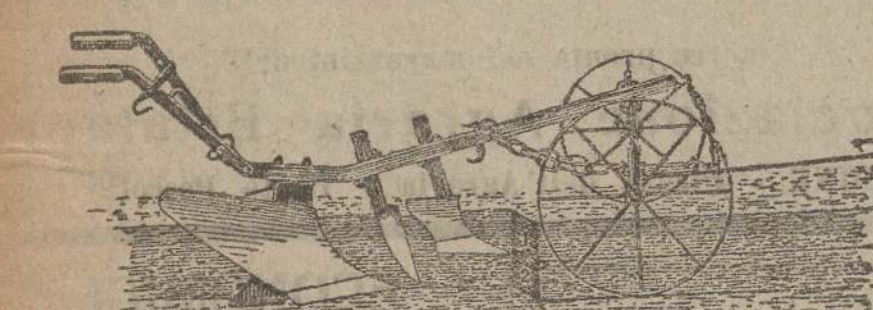


ARATRI rinalzatori applicabili a qualunque buro (but)

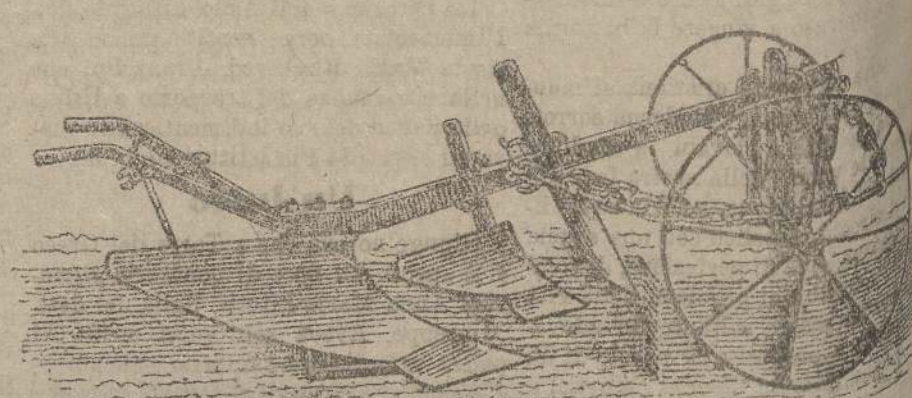
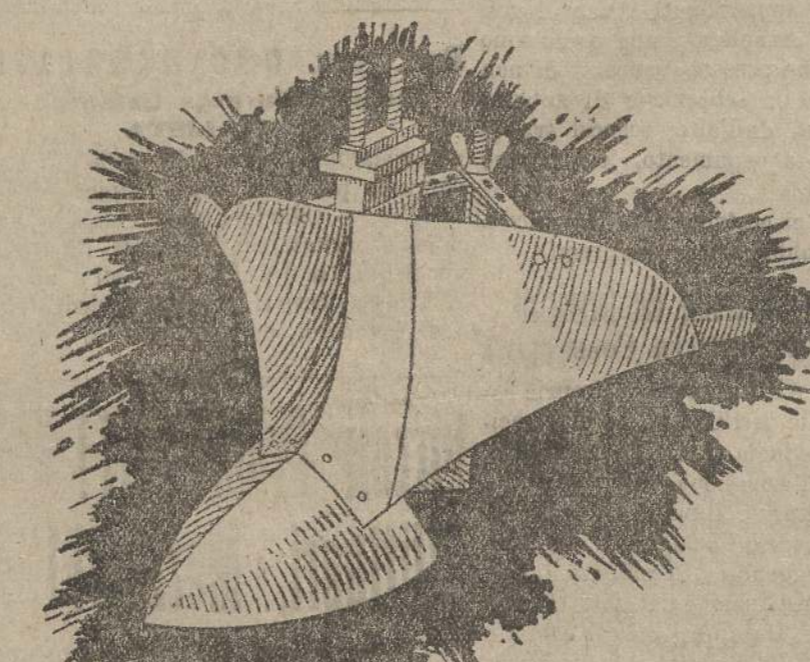
ARATRI



ARATRI rinalzatori



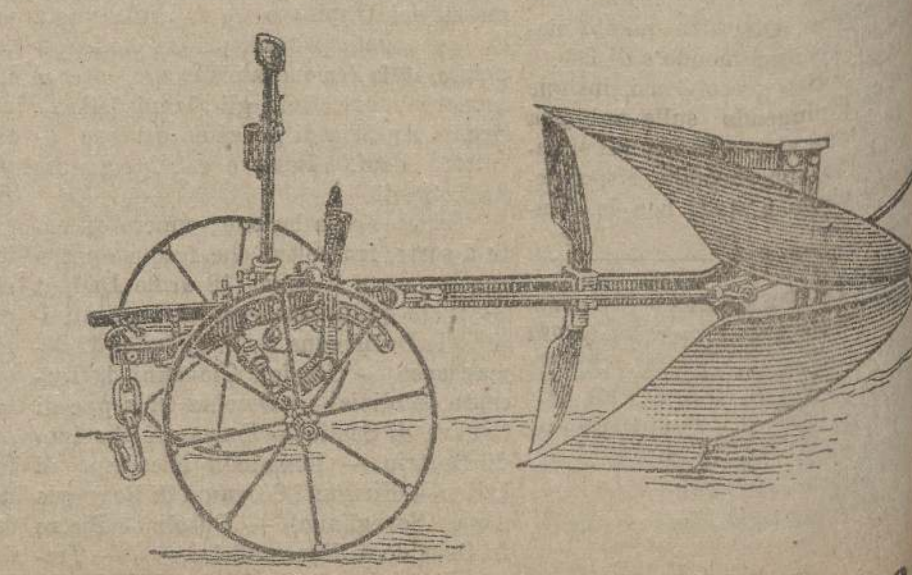
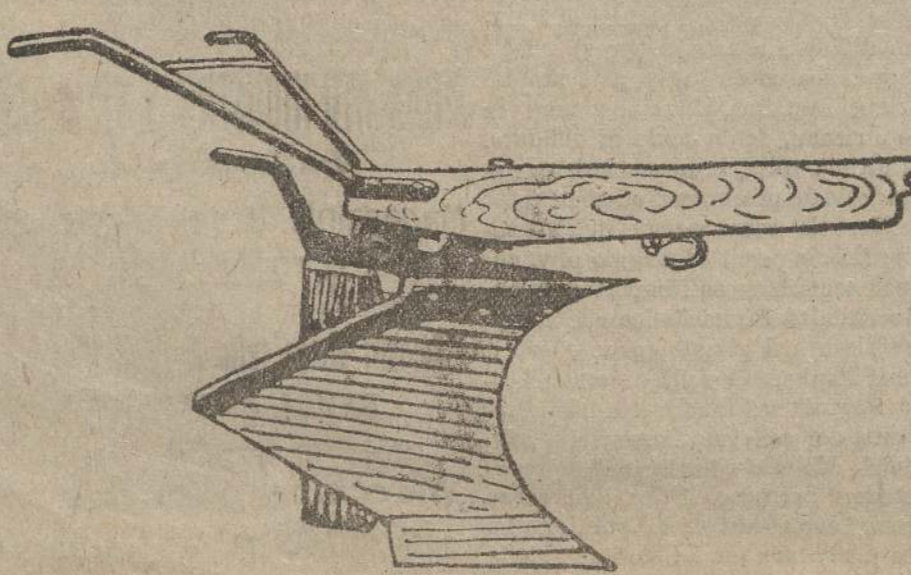
ARATRI dissodatori



ARATRI DI OGNI TIPO DI OGNI DIMENSIONE ADATTI A TUTTI I DIVERSI TERRI FRIULANI

Per ACQUISTI, RIPARAZIONI e RICAMBI rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE AGRARIE

della **Associazione Agraria Friulana UDINE**
Piazza dell'Agraria Ponte Poscolle



ARATRI VOLTAORECCHI di ogni dimensione